



L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati dal Gruppo Intesa Sanpaolo

I risultati della misurazione dell'impatto sociale ed economico dei progetti finanziati nel 2023

In collaborazione con



Direzione Impact, dicembre 2024

Il contenuto della presentazione è il risultato di uno studio di Intesa Sanpaolo condotto in collaborazione con Prometeia.

1. Metodo e ambito di applicazione	6
2. Risultati complessivi	18
3. Casi di studio	28
4. Vista dei risultati per settore di impatto	32
Allegato 1. Nota metodologica	78

“In its broadest sense, the term “social” can relate to changes in a range of conditions (physical, cultural, economic, emotional, behavioral...) in response to a vast set of needs experienced by people (e.g., for employment, education, health, housing, security) and the planet.

The term “impact” designates the positive or negative transformations produced as a result of an organization's activities.”

Measure, Manage and Maximise Your Impact, OECD/European Union, 2024

Executive Summary

Obiettivi e approccio metodologico

- La **valutazione degli impatti sociali** delle iniziative finanziate dalla Direzione Impact di Intesa Sanpaolo si propone di valorizzare il **contributo del Terzo Settore** offrendo una rappresentazione strutturata e approfondita degli effetti attesi dei progetti. “**Valutare**” significa “**dare valore**” e non meramente misurare; è stato quindi impostato un percorso analitico finalizzato a individuare e valorizzare i **cambiamenti** che si genereranno, distinguendo tra risultati (output) ed effetti attesi nel breve e medio termine (outcome), escludendo quelli che si verificherebbero indipendentemente dalle iniziative stesse.
- In assenza di standard universalmente condivisi per la valutazione degli impatti sociali, la metodologia adottata combina strumenti analitici rigorosi con un approccio flessibile, che considera le caratteristiche delle singole iniziative analizzate e il relativo contesto di riferimento.
- Il processo valutativo ha utilizzato come framework di riferimento **la teoria del cambiamento**, integrato da una **quantificazione monetaria** degli impatti in linea con l'approccio **SROI (Social Return on Investment)**.
- Lo SROI consente di stimare in termini economici gli effetti sociali generati da un'attività, esprimendo il **rapporto tra i benefici monetizzabili prodotti e le risorse impiegate**. Tale approccio facilita l'utilizzo di una “**lingua comune**” e abilita il confronto fra iniziative e settori, anche in presenza di benefici non direttamente comparabili. La quantificazione è stata effettuata mediante **proxy finanziarie** derivate dalla letteratura scientifica e adattate alle specificità territoriali e settoriali. Particolare attenzione è stata riservata all'influenza esercitata dalle condizioni locali di partenza, riconoscendo come queste possano modulare significativamente l'entità dell'impatto generato.

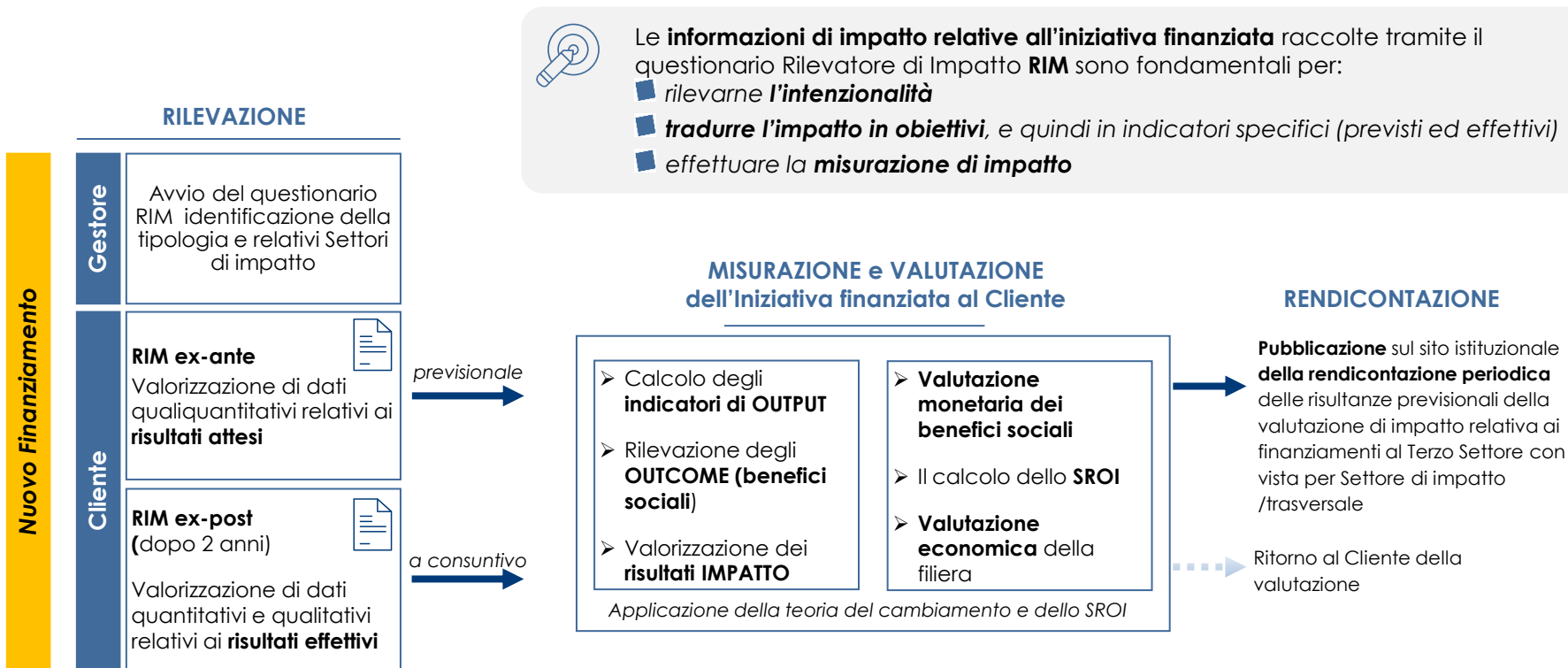
Executive Summary

I principali risultati

- Sono state analizzate **533 iniziative finanziate nel 2023**, relative a 10 settori di impatto. Per garantire un'analisi omogenea, tali iniziative sono state raggruppate in 51 cluster, secondo caratteristiche comuni.
- L'indicatore **SROI medio** risulta pari a **3.1**, indicando che **per ogni euro investito si generano oltre 3 euro di benefici sociali ovvero 2 euro addizionali**.
- A livello settoriale, l'indicatore varia in un **intervallo compreso tra** valori prossimi a **2.0 e 5.6**, con il valore **più alto registrato nel comparto dell'istruzione e formazione**.
- Complessivamente, i **benefici monetizzabili dei progetti**, per la parte riconducibile al finanziamento della banca, **ammontano a 447 milioni di euro**.
- In media il **60% degli impatti attesi riguarda i benefici diretti** delle varie iniziative (assistiti, pazienti, studenti,...) mentre il **40% si manifesta come spillover** verso altri soggetti e la comunità.
- L'analisi evidenzia inoltre un **trade-off tra diffusione e intensità dei benefici**.
- Dal punto di vista degli **obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)**, circa **un terzo dei benefici contribuisce all'SDG 4 (istruzione di qualità)**, seguito dall'**SDG 3 (salute e benessere)**. Gli impatti sugli SDG 1 (sconfiggere la povertà) e SDG 11 (città e comunità sostenibili) si attestano rispettivamente al 9.6% e al 6.9%.
- La valutazione degli impatti sociali è stata affiancata da **un'analisi economica tradizionale**, volta a stimare gli effetti diretti, indiretti e indotti lungo la **filiera** produttiva. Complessivamente, le iniziative analizzate genereranno **circa 200 milioni di euro di valore aggiunto** e sosterranno **3260 occupati**, misurati in unità di lavoro standard (FTE).

1. Metodo e ambito di applicazione

Il processo di rilevazione e valutazione di impatto della Direzione Impact



Ambito di applicazione

Le iniziative degli ETS finanziati da ISP nel 2023

Nel corso del **2023**, la Direzione Impact di Intesa Sanpaolo ha finanziato **662 iniziative a impatto sociale** promosse da **organizzazioni non profit che hanno condiviso le informazioni sui risultati attesi dei progetti compilando il questionario previsto nel processo di rilevazione di impatto RIM della Banca**. Il finanziamento per queste iniziative è stato pari a **€ 189 milioni**.

L'**applicazione della metodologia** di valutazione di impatto descritta nelle seguenti pagine ha richiesto **l'esclusione** dal perimetro di analisi **di alcune iniziative**:

- 32 iniziative sono state escluse in quanto non attribuibili a nessun cluster tra quelli analizzati (iniziative molto specifiche o non valutabili tramite la metodologia definita)
- 33 iniziative sono state escluse per indisponibilità di dati sui risultati dei progetti (output mancanti oppure non valutabili oppure non coerenti)
- 64 iniziative sono state escluse in quanto il rapporto tra output e costi è stato considerato «outlier» rispetto alla distribuzione complessiva (sono stati considerati outlier i dati che si trovano al di sotto del 5° e al di sopra del 95° percentile della distribuzione)

Pertanto, i risultati della valutazione di impatto riportati nei seguenti capitoli fanno riferimento a un perimetro di **533 iniziative**, sulle quali Intesa Sanpaolo ha destinato un finanziamento complessivo pari a **144 milioni di €**.

NUMERO
INIZIATIVE
VALUTATE

533

IMPORTO
FINANZIATO PER
TALI INIZIATIVE

144

mln €

Nota bene: una singola iniziativa può generare impatti su più settori. Per questo motivo, la sommatoria delle iniziative riportate nei singoli settori è superiore al numero totale di iniziative valutate.

La Teoria del Cambiamento

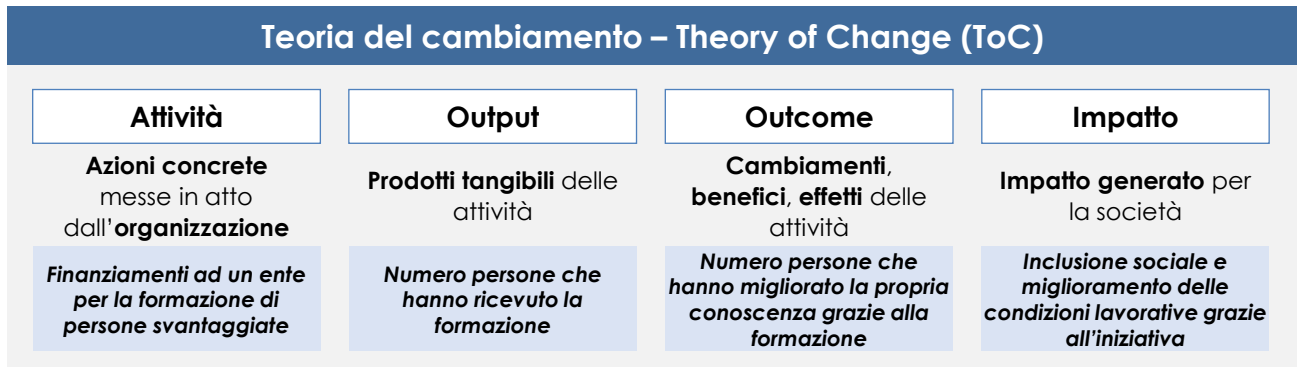
Dagli output generati all'impatto sociale

Pur non esistendo un framework di misurazione dell'impatto sociale unico, le metodologie esistenti sono concordi nell'associare al termine «impatto» il **cambiamento effettivamente determinato dalle attività svolte**, andando oltre il concetto di «semplice» output dei progetti.

Per questo motivo, è stata sviluppata una **metodologia** che si basa su quello che è il framework più utilizzato in questo ambito: la Teoria del Cambiamento.

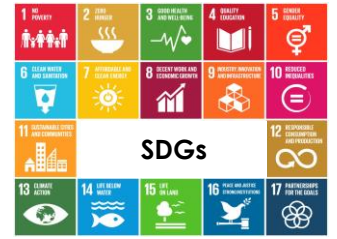
L'impatto sociale si riferisce agli effetti che un'azione, un progetto, un evento hanno sulla società e sulle persone coinvolte.

Esemplificativo



Informazioni rilevate dal questionario del RIM

Misurazione dell'Impatto Sociale



Metodologie e framework adottati

L'approccio all'analisi in termini di metodo



TEORIA DEL CAMBIAMENTO

La Teoria del Cambiamento è stata scelta come **framework di riferimento** perché delinea il percorso logico che permette di passare dagli input alla definizione dell'impatto. La valutazione degli impatti viene effettuata considerando i risultati di lungo periodo di iniziative simili – raccolte in letteratura - a quelle oggetto di analisi.



MONETIZZAZIONE

Tale framework è stato integrato con la **valorizzazione monetaria** degli impatti ottenuta grazie all'identificazione di proxy finanziarie raccolte in letteratura e opportunamente adattate al contesto. E' stata seguita una valutazione dell'impatto monetario in linea con il framework **SROI (Social Return on Investment)**.



FOCUS SU INIZIATIVE SOCIALI

Questi strumenti sono utilizzati frequentemente per i progetti in ambito sociale e sono quindi in linea con l'insieme di progetti finanziati da ISP.



ALTRI STANDARD INTERNAZIONALI

La metodologia sviluppata è coerente con altri framework e standard: segue le linee guida di **IMP**, rispondendo alle domande previste da tale metodologia; permette di rendicontare gli impatti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (**SDG**); può rappresentare la metodologia di valutazione richiesta all'interno degli standard di gestione «**SDG Impact Standards**» and «**Principles for Responsible Banking**»; può essere utilizzata all'interno della rendicontazione **CSRD**, che auspica l'utilizzo di metodologie di monetizzazione.



IMPATTI ECONOMICI / AMBIENTALI INTEGRATI

In linea con altri metodi di valutazione olistici, abbiamo inoltre aggiunto il calcolo degli impatti economici **diretti, indiretti e indotti**, fornendo così una visione completa delle **ricadute sul territorio e sui settori**, permettendo di comprendere l'effetto complessivo delle iniziative. Inoltre, il framework è nativamente in grado di stimare – con lo stesso metodo – gli impatti ambientali delle iniziative.

L'importanza della monetizzazione

La valorizzazione in termini monetari abilita analisi e confronti

“Social economy entities increasingly wish to understand the value created by their activity in monetary terms.”



SROI =

Valore atteso dei benefici

Valore delle risorse utilizzate



La **monetizzazione** degli impatti:

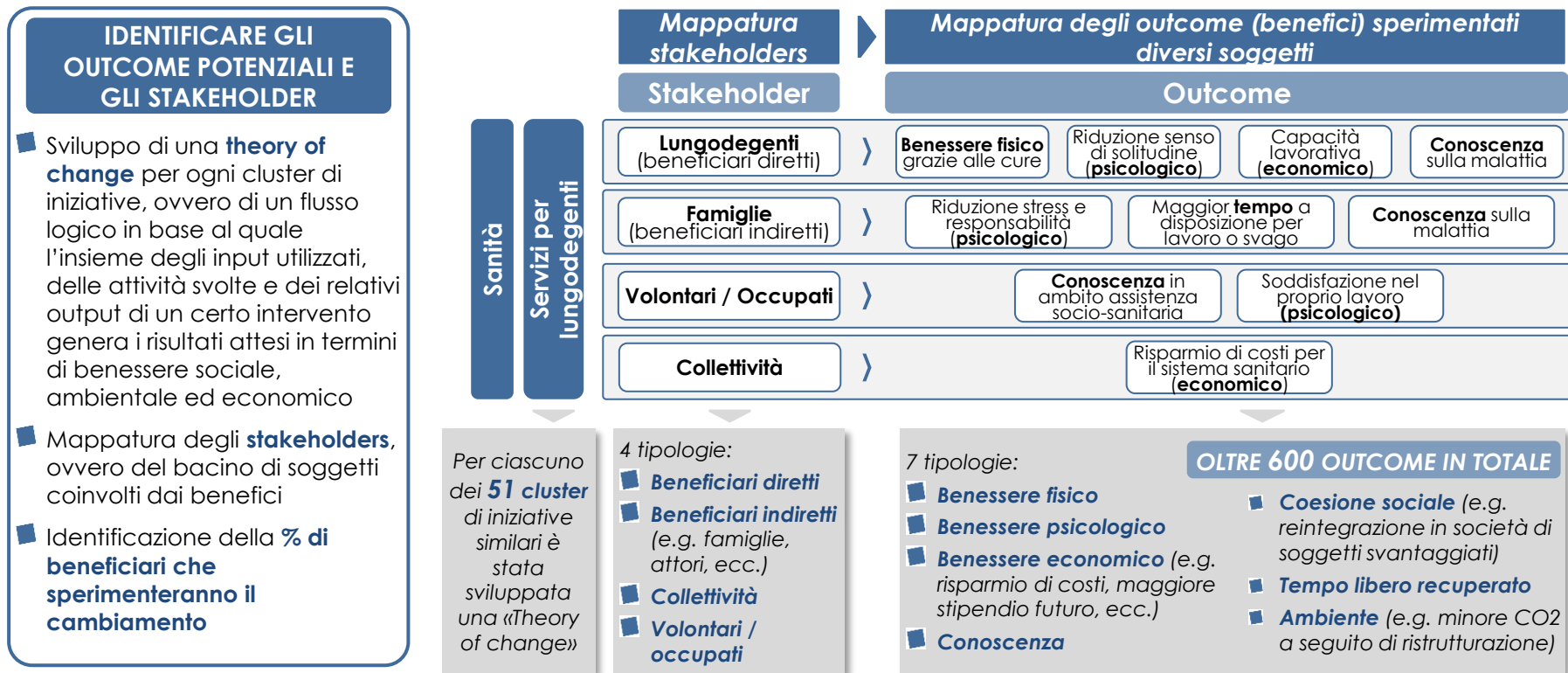
- Permette di **tradurre** gli effetti sociali o ambientali in **termini economici**, facilitando la comprensione dell'impatto generato da un progetto o programma
- Consente di **confrontare risultati tra progetti diversi o settori**, anche quando i benefici **non sono direttamente comparabili** (es. riduzione delle emissioni vs. aumento dell'occupazione)
- Aiuta la **rendicontazione** e la **comunicazione** delle proprie attività
- Supporta il **management** nella **allocazione delle risorse**

- Lo **SROI** è il **rapporto tra i benefici generati** (valore monetario degli outcome) e il **valore dell'investimento**. Misura il valore di impatto sociale mettendo in relazione costi e benefici, e inoltre:
 - fa **sintesi di molteplici dimensioni** e di un processo complesso che analizza azioni, stakeholder ed effetti sulla società
 - si **adatta al set informativo a disposizione**
 - **facilita il confronto** tra diversi progetti e la loro efficacia
- Un'indagine dell'OECD ("Guidance on Sustainability Impact Assessment", 2020) ha mostrato che si tratta dello **standard più comunemente adottato** per la valutazione degli impatti.

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Stakeholder e benefici attesi

Applicazione della Teoria del Cambiamento alle iniziative finanziate



Valorizzazione monetaria degli outcome

Le metodologie di monetizzazione

A ciascun outcome viene associato un valore monetario, che dà una **misura economica** ai diversi **benefici ottenuti**. Per effettuare questa operazione, le metodologie utilizzate in letteratura si dividono in metodi di **valutazione diretta** e **indiretta tramite proxy**.

METODI DI VALUTAZIONE DIRETTA

AUMENTO DELLE ENTRATE

Esempio: biglietti venduti in un museo

RISPARMIO DI UN COSTO

Esempio: risparmio per il sistema sanitario in seguito ad un progetto di prevenzione

CRESCITA DEL REDDITO

Esempio: incremento del reddito di persone coinvolte in progetti di inclusione sociale

ESEMPIO

Servizi per lungodegenti

Capacità lavorativa (economico)

Metodo crescita del reddito: retribuzione media annua di un dipendente

Riduzione stress e responsabilità (psicologico)

Metodo Revealed preference approach: il costo medio dei servizi di salute mentale per persona (ansia e depressione) è pari alla tariffa media di un ciclo di sedute dallo psicologo

METODI DI VALUTAZIONE INDIRETTA TRAMITE PROXY

Revealed preference approach

Desume valutazioni dai prezzi di mercato (esempio: riqualificazione di un quartiere = prezzi degli immobili)



PREZZI DI MERCATO

Stated preference approach: Willingness to Pay and Willingness to Accept as compensation

Valore che si sarebbe disposti a pagare (es: quanto si sarebbe disposti a pagare un biglietto per una mostra?) o compensazione che si sarebbe disposti a ricevere per diminuzione del benessere (es: quale compensazione si sarebbe disposti ad accettare per la crescita della criminalità?)

INDAGINI AD HOC

Misure di benessere soggettivo

Misura il benessere percepito dai fruitori del bene/servizio e associa (ex post) il valore monetario necessario per ottenere lo stesso livello di benessere

Dall'outcome all'impatto

I parametri tecnici per valutare il cambiamento atteso

«..quanto dell'outcome sarebbe avvenuto in ogni modo e quale porzione dell'outcome può essere delimitato come **risultato delle vostre attività**. Questo è **ciò che intendiamo**, quando usiamo il termine **impatto**. Definire l'impatto è importante in quanto **riduce il rischio di sovrastimare e rafforza la credibilità della vostra storia**. È solo attraverso la misurazione e la contabilizzazione di tutti questi fattori che si può **ottenere il senso dell'impatto** che l'attività sta avendo.»

Guida al Ritorno Sociale sull'Investimento – The SROI Network

Per ciascun cambiamento generato dall'iniziativa, si valorizza la quota parte che è «risultato» delle iniziative in oggetto, e non di altre iniziative o fenomeni che si sarebbero verificati comunque. Per fare ciò, la Teoria del Cambiamento richiede di analizzare 4 elementi:

Deadweight

Cosa sarebbe successo senza l'iniziativa?

Viene aperto un centro diurno per anziani, ma nel medesimo territorio sono presenti diversi servizi che effettuano attività diurne per la terza età.

Quanta parte dei benefici psicologici stimati si sarebbero verificati senza il nuovo centro diurno?

Attribuzione

Chi altro ha contribuito al cambiamento?

Contestualmente ad un nuovo programma sulla ciclabilità, viene aumentato il pedaggio autostradale.

Quale parte della riduzione delle emissioni verificatesi è da attribuire al solo programma sulla ciclabilità?

Spiazzamento

Quanto un outcome spiazza altri outcome?

La riqualificazione di un'area urbana può spostare criticità in altre aree della città.

Quali benefici sono stati spiazzati?

Drop-off

L'impatto dell'iniziativa calerà nei prossimi anni?

Un anziano ottiene beneficio psicologico da un servizio di assistenza sociale della durata di un anno.

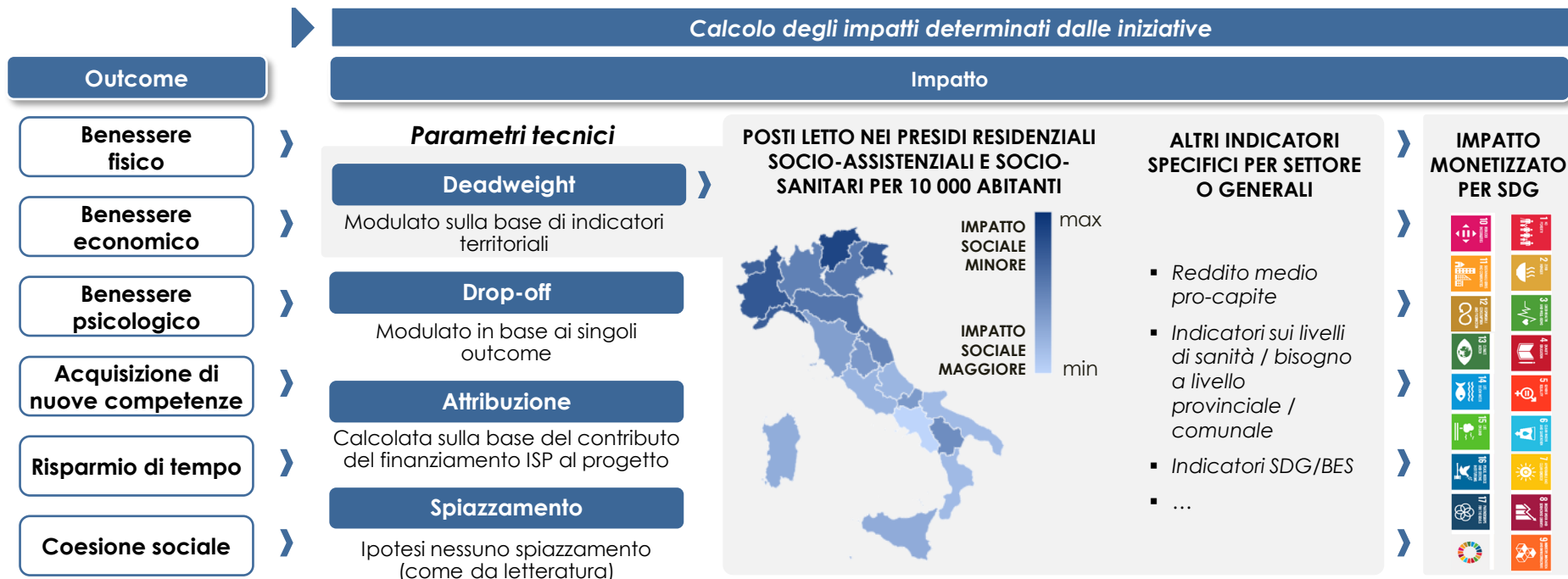
Negli anni successivi godrà ancora di benefici psicologici per quel servizio? Se sì, in quale misura?

Esemplificativo

La valutazione del cambiamento atteso

Dall'outcome all'impatto

Applicando i parametri tecnici, si determina un impatto differenziato per ciascuna iniziativa, che dipende dai risultati ottenuti e dal contesto in cui il cambiamento è atteso generarsi. L'impatto, così calcolato, viene associato agli SDG a cui contribuisce.

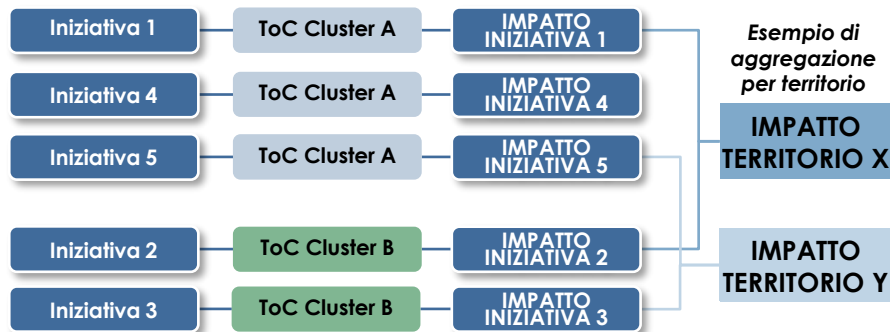
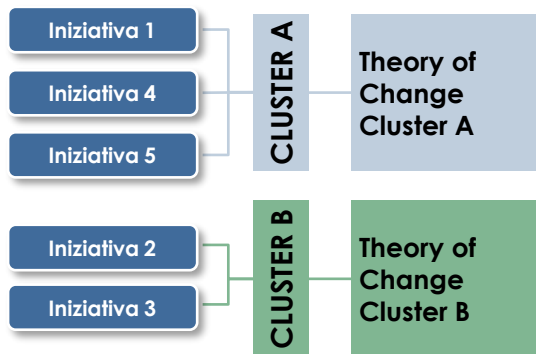


Dal'impatto della singola iniziativa alla vista aggregata

Dalla clusterizzazione di iniziative al calcolo dell'impatto per singola iniziativa

Le 533 iniziative sono state aggregate in **cluster di iniziative similari**. Tramite una analisi della letteratura, per ognuno dei **51 cluster** è stata sviluppata una **Theory of Change (ToC)**, ovvero un flusso logico in base al quale l'insieme degli input utilizzati, delle attività svolte e dei relativi output di un certo intervento genera i risultati attesi in termini di benessere sociale (quali stakeholder? Quali outcome? Quanto outcome? Quali proxy? ecc.)

Per calcolare l'impatto, l'analisi è poi tornata sulle singole iniziative, tenendo conto di tutte le loro caratteristiche (output, costi, tipologia, territorio, ecc.) e applicando quanto riscontrato in letteratura per il cluster di riferimento. Si tratta di un approccio di tipo **«bottom-up»**, con il calcolo dell'impatto sociale che avviene a livello di **singola iniziativa**, a partire dalle quali vengono poi elaborati gli **aggregati** (portafoglio, settori, territori, ecc.). Lo stesso vale per i costi, permettendo così di elaborare **SROI** sia sulla singola iniziativa che su **aggregati di iniziative**.



La valorizzazione dell'impatto economico

I finanziamenti, oltre ai benefici sociali, hanno ricadute «tradizionali» sull'economia

Ad esempio, la ristrutturazione di un Centro Sanitario per Lungodegenti, oltre a generare benefici sociali di cui discusso finora, determina anche un **impatto strettamente economico** generando **valore aggiunto e occupazione**, attivando la **filiera** (ad esempio chi fornisce attrezzature per il Centro Sanitario) e la domanda finale. **Questi benefici economici sono aggiuntivi rispetto a quelli sociali.**

Nota bene: il «benessere economico» riportato tra i benefici sociali è diverso dall'impatto economico

qui descritto. Il metodo di attivazione economica, infatti, non tiene conto del fatto che le persone servite nel Centro Sanitario potranno, ad esempio, tornare a lavorare, ma solamente che l'impresa generi risultati economici per sé e per la filiera.

La stima valorizza il sostegno all'economia attivato grazie alle erogazioni sociali ISP

Step 1

- Valutazione natura operazione
- Identificazione canali di attivazione di domanda

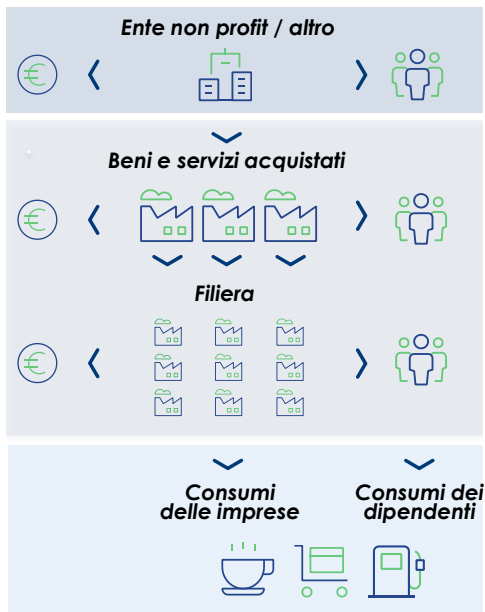
Step 2

- Stima degli impatti diretti, indiretti e indotti in termini di:

VALORE AGGIUNTO

OCCUPAZIONE (ULA*)

*Unità-lavorative-anno: numero di persone che durante tutto l'anno lavorano a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non lavorano tutto l'anno oppure che lavorano a tempo parziale è contabilizzato in frazioni di ULA.



Impatto diretto: valore aggiunto generato e occupazione sostenuta negli enti finanziati.

Impatto indiretto: valore aggiunto e occupazione che si genera lungo la filiera grazie agli acquisti di beni e servizi effettuati dagli enti finanziati. E' il valore creato e l'occupazione impiegata per produrre i beni ed i servizi. Le imprese produttrici di beni e servizi effettuano acquisti presso altre imprese italiane generando ulteriormente valore, occupazione e gettito.

Impatto indotto: valore aggiunto e occupazione che si creano grazie ai consumi dei dipendenti dell'ente e dei dipendenti delle imprese produttrici di beni e servizi delle filiere interessate.

2. Risultati complessivi

La misurazione dell'impatto sociale ed economico

NUMERO
INIZIATIVE

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

533

COSTO COMPLESSIVO
DELLE INIZIATIVE

305

mln €



IMPATTO
SOCIALE

949

mln €

OCCUPAZIONE
SOSTENUTA

7102

occupati (ULA)

IMPATTO ECONOMICO
(VALORE AGGIUNTO)

434

mln €

FINANZIAMENTO ISP

144

mln €



447

mln €

3256

occupati (ULA)

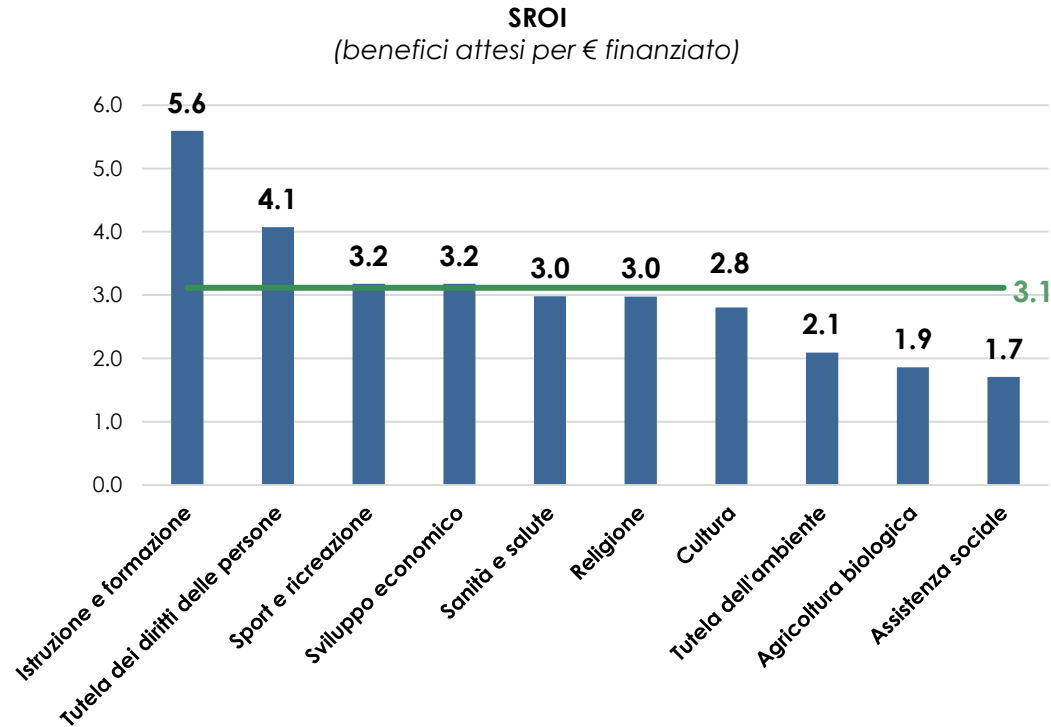
201

mln €

SROI 3.1

I benefici attesi per € finanziato nei diversi settori

Valutazione d'impatto sociale dei settori



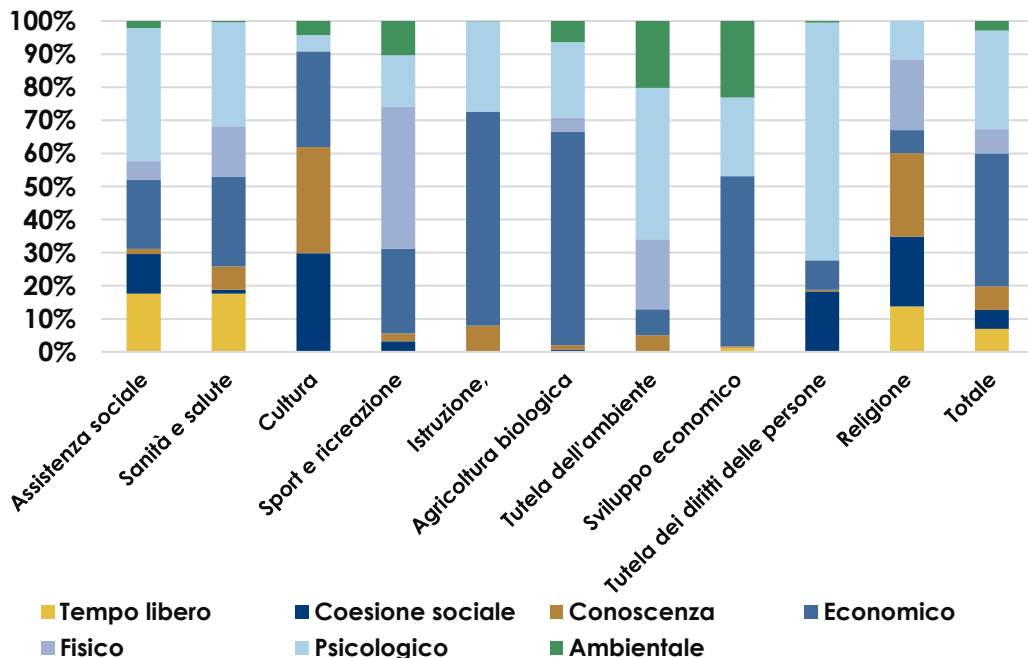
- L'indicatore SROI medio di tutto il portafoglio delle iniziative finanziate nel 2023 risulta pari a 3.1, indicando che per ogni euro investito si generano oltre 3 euro di benefici sociali ovvero 2 euro aggiuntivi.
- Il **contributo sociale** attivato dalle iniziative finanziate da Intesa SanPaolo è **rilevante in tutti i settori** di intervento. L'indicatore varia in un intervallo compreso tra valori prossimi a 2.0 e 5.6, con il valore più alto registrato nel comparto **dell'istruzione e formazione**

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Distribuzione dei benefici per tipologia di outcome

La rilevanza dei singoli outcome nei diversi settori

(milioni di € attesi da tale outcome sul totale milioni di € di benefici attesi)



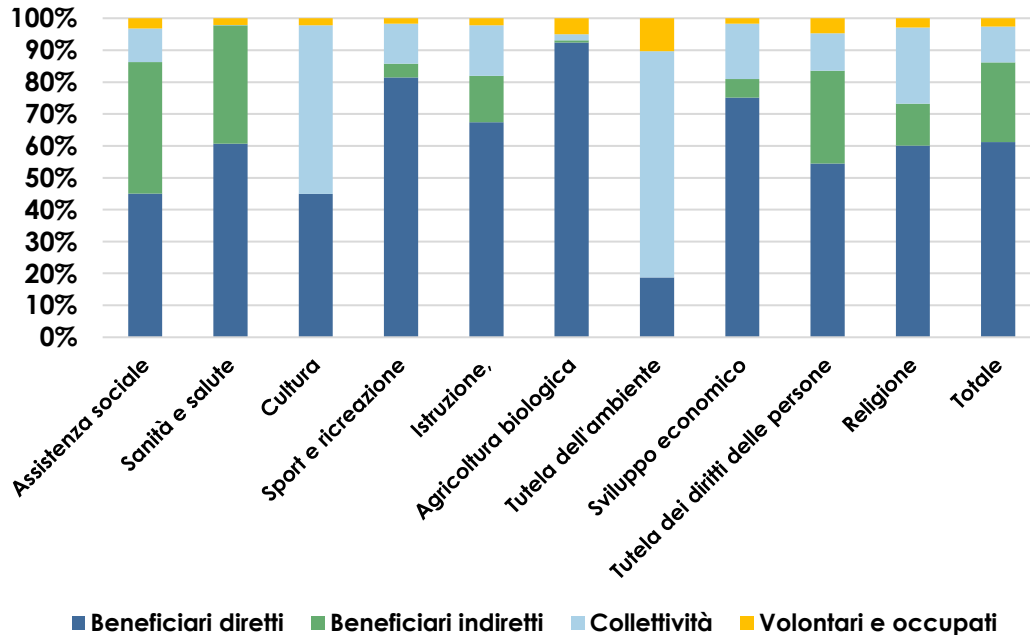
- Dal punto di vista della tipologia di outcome, gli impatti più rilevanti in generale sono determinati dai **benefici psicologici e da quelli economici** (sia grazie ai risparmi di costi attesi che per l'aumento di capacità reddituale attuale o prospettica)
- **Sanità e sport** sono i settori che più sono capaci di generare **benessere fisico**
- Il settore **dell'agricoltura biologica** ha un impatto simile a quello dello **sviluppo economico** in quanto particolarmente legato **all'inserimento lavorativo**
- I benefici in termini di **conoscenza** derivano principalmente da **cultura e istruzione**, sebbene in quest'ultimo settore l'aumento di conoscenza abbia una maggior capacità di trasformarsi poi in benessere economico e psicologico

Distribuzione dei benefici per stakeholder

Differenze settoriali si notano anche negli effetti sulle tipologie di beneficiari

La rilevanza dei benefici per i diversi stakeholder nei settori

(milioni di € attesi da tale outcome sul totale milioni di € di benefici attesi)

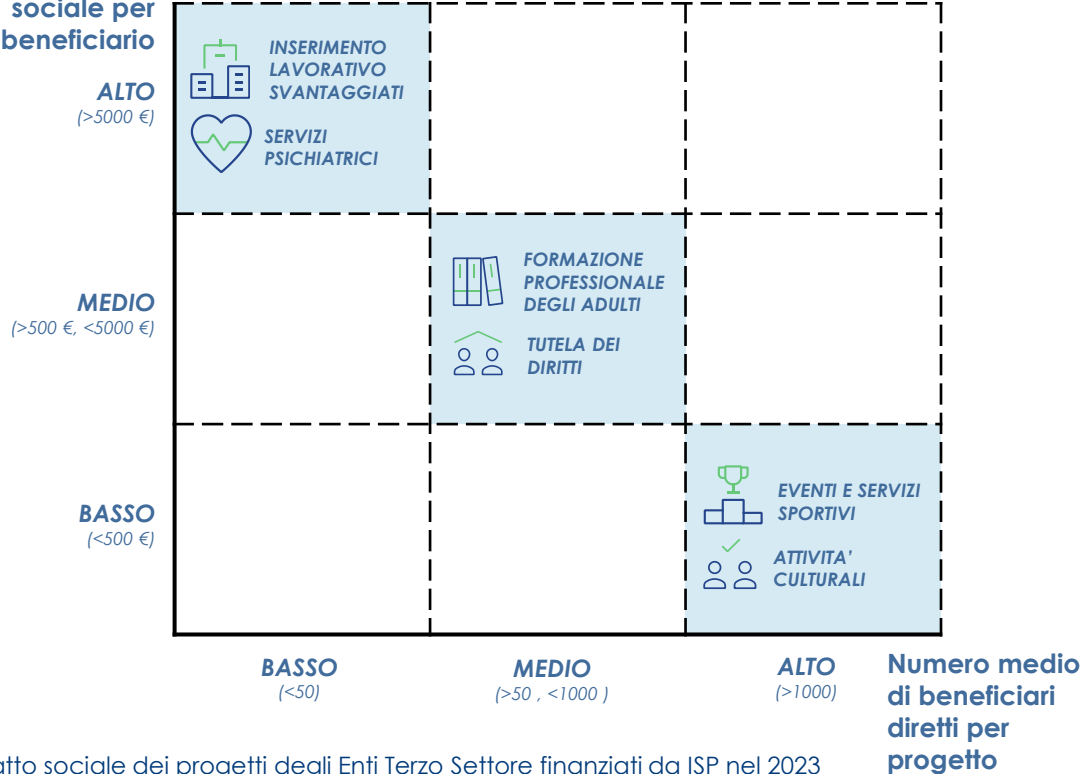


- Nei settori **dell'assistenza sociale e della sanità** i benefici si dividono quasi equamente tra i beneficiari diretti e i loro caregiver che sono supportati nel loro compito di cura, ad evidenziare l'importanza di valutare i benefici non sul beneficiario diretto ma anche nel contesto in cui vive.
- Nel settore della **cultura**, l'organizzazione di eventi ha un impatto significativo sulla collettività che beneficia dell'allargamento dell'offerta culturale e dei maggiori flussi di turismo.
- Rilevanti gli impatti per la collettività nel settore dello **Sviluppo economico**, grazie **all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate**.
- Complessivamente, la quota più rilevante dei benefici è indirizzata ai **beneficiari diretti** delle iniziative (circa 60%).

Beneficio medio per numero di beneficiari diretti

L'importanza della monetizzazione emerge anche dai risultati

Valore del beneficio sociale per singolo beneficiario



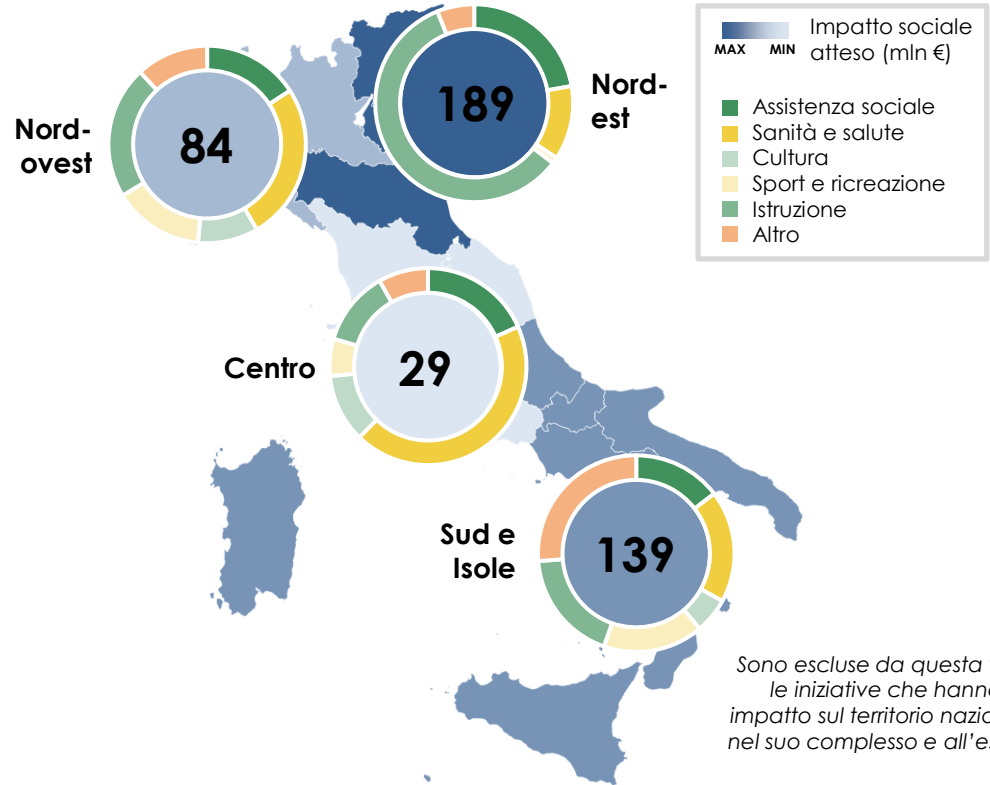
- L'analisi evidenzia un trade-off tra diffusione e intensità dei benefici.
- Alcuni settori, come l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate o i servizi sanitari, si caratterizzano per un numero relativamente ridotto di beneficiari ma un impatto unitario elevato.
- Al contrario, iniziative culturali mostrano benefici individuali più contenuti a fronte di un'ampia platea di destinatari.

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Impatto sociale atteso sul territorio

La distribuzione degli impatti attesi nelle diverse regioni, suddivisi per settore

- Gli impatti attesi calcolati si suddividono in maniera piuttosto variegata sul territorio. Il **Nord-est** risulta il territorio con il più grande **impatto sociale atteso** (da segnalare una singola iniziativa nel settore Istruzione che genera quasi il 50% dei benefici dell'area), seguito da **Sud e isole** con **quasi 140 milioni di €** di impatto sociale atteso.
- Dal punto di vista della distribuzione settoriale, si nota come il settore **Sanità e salute** sia quello che genera relativamente maggiori benefici al **Nord-ovest** e al **Centro**, mentre **Istruzione** al **Nord-est** (con la stessa annotazione di cui al paragrafo precedente).
- Nel **Sud e Isole**, **Sanità e Istruzione** generano all'incirca lo stesso ammontare di benefici, mentre si segnala il ruolo rilevante del settore **Tutela dei diritti** (nel grafico inserito nel raggruppamento «Altro»)



L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

SDG e impatti attesi dalle iniziative finanziate

Ogni iniziativa genera effetti positive su uno o più indicatori degli SDG



- Gli outcome raccolti nei diversi cluster di iniziative sono stati collegati agli **SDG (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)**, sulla base degli indicatori sottostanti ai quali contribuiscono. Questo ha permesso di valutare su quali ambiti degli SDG ci si attende possa essere generato un impatto sociale rilevante grazie alle iniziative finanziate da Intesa Sanpaolo.
- In particolare, i primi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in termini di impatto atteso sono il **4. Educazione di qualità** e il **3. Salute e benessere**, sui quali insistono circa 2/3 dei benefici totali attesi. Questo è il riflesso del ruolo preponderante dei finanziamenti e degli impatti nei settori Sanità e salute, Assistenza sociale e Istruzione e formazione.
- Rilevanti anche i contributi per la riduzione di **Povertà** (quasi 10% del totale) e **Disuguaglianze** (quasi 7%), e a favore di **Pace, giustizia e istituzioni forti** (quasi 6%), **Città e comunità sostenibili** (4.5%) e **Lavoro dignitoso e crescita economica** (3%).

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

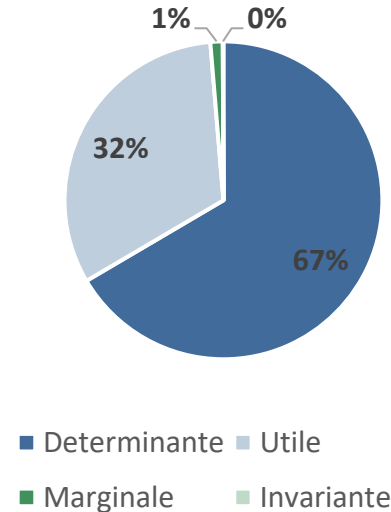
L'importanza del finanziamento ISP

Senza il contributo ISP, molti Enti avrebbero difficoltà a generare tali benefici attesi

- Sulla base delle risposte al questionario RIM, gran parte dei benefici attesi calcolati sono associati a iniziative per le quali gli Enti hanno ritenuto «**Determinante**» (67%) o comunque «**Utile**» (32%) il **finanziamento ISP** nel **raggiungere gli obiettivi di impatto sociale**.
- Inoltre, osservando i risultati in termini di **benefici attesi per € finanziato**, le iniziative per le quali gli Enti avevano alternative al fido ISP generano un **effetto moltiplicatore minore rispetto a quelle** per le quali gli Enti hanno dichiarato **che non avrebbero avuto alternative**.
- Questa valutazione fornisce un contributo importante nel **comprendere** quale possa essere il **ruolo della finanza** nell'ambito della **generazione dell'impatto sociale**, specialmente dove gli Enti faticano a trovare fondi.

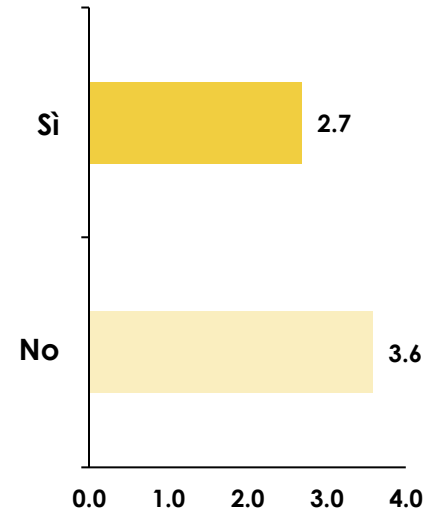
Impatti sociali e importanza del fido

(Benefici sociali attesi distribuiti in base a quanto è importante il fido per raggiungere gli obiettivi di impatto sociale secondo gli Enti)



SROI e alternative al finanziamento

(benefici attesi per € finanziato suddivisi in base alla presenza o meno di alternative al finanziamento)

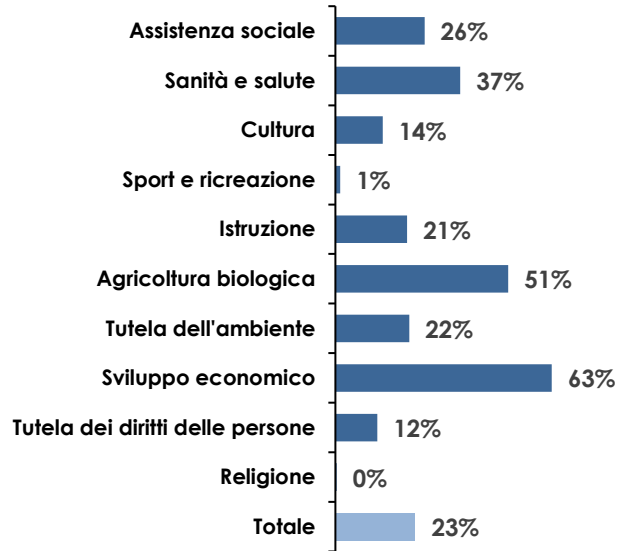


Impatto sociale atteso per tipo di ETS

Caratteristiche degli Enti del Terzo Settore e benefici attesi

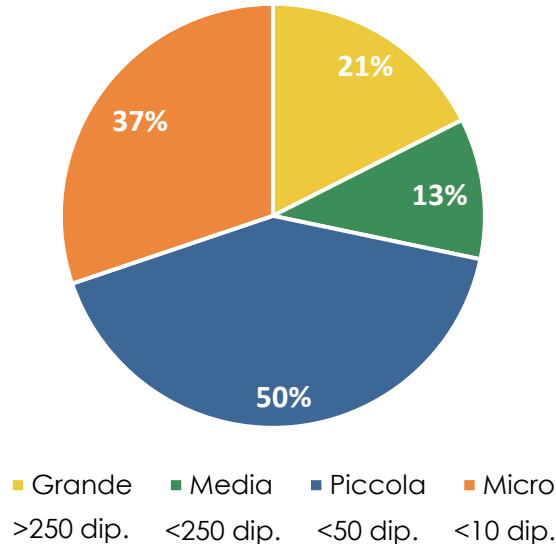
Impatti sociali attesi da Imprese sociali

(Quota dei benefici sociali attesi generati da Enti che sono Imprese sociali secondo il decreto legislativo 112/2017)



Impatti sociali attesi per dimensione dell'Ente

(Quota dei benefici sociali attesi per dimensione degli Enti del Terzo Settore)



- **L'importanza** delle **Imprese sociali** nel generare impatti nei diversi settori è **piuttosto varia**. In particolare, molto rilevante è il ruolo di tali imprese nello Sviluppo economico e nell'Agricoltura biologica, specialmente grazie alla diffusione delle Cooperative di tipo B.
- Guardando invece alle **dimensioni degli Enti** che sono attesi generare impatto, emerge il **ruolo determinante** delle imprese di **Piccola** e **Micro** dimensioni, ulteriore elemento che aiuta le riflessioni sul ruolo dei finanziamenti in questo settore.

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

I numeri si riferiscono alla quota parte di contributo della banca e non ai progetti nella loro completezza, ovvero escludendo gli effetti attesi da altri fondi

3. Casi di studio

Collaborazione e coinvolgimento del Terzo Settore

Incontri con oltre 80 realtà del terzo settore

Valutare significa «**dare valore**». Nella strada per la costruzione di metriche precise e sagge, la Direzione Impact e Prometeia hanno **incontrato gli Enti del Terzo Settore**. Durante questi incontri, il gruppo ISP-Prometeia ha presentato il sistema RIM (Rilevatore Impatto) e i risultati della valutazione 2023 mentre gli ETS hanno potuto esprimere punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema di rilevazione, aiutando ad orientarne sviluppi in linea con le esigenze degli stessi operatori.

■ Ottobre e novembre 2024

■ **3 tappe** sul territorio (Napoli, Padova e Firenze) e **uno special webinar** rivolto alle Fondazioni

■ 3 focus tematici

- ☐ Napoli: istruzione e formazione
- ☐ Padova: inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati
- ☐ Firenze: sanità e assistenza sociale

■ +80 Enti del Terzo Settore coinvolti

■ Dialogo bidirezionale

- ☐ ISP-Prometeia presenta il sistema RIM, metodologia e risultati 2023
- ☐ Gli ETS partecipanti esprimono punti di forza e debolezza del RIM

■ Raccolta di testimonianze dirette e di storie progettuali



Spunti emersi dal dialogo con il Terzo settore

Un percorso per crescere e migliorare

Le organizzazioni del Terzo Settore incontrate sono protagoniste di rinnovamento sociale, profondamente innervate nei territori in cui operano.

Per questa ragione hanno sottolineato che il lavoro trasformativo sia da sviluppare sul **territorio**, oltre che sulle **persone**.

Sulla VIS

(Valutazione
Impatto
Sociale)

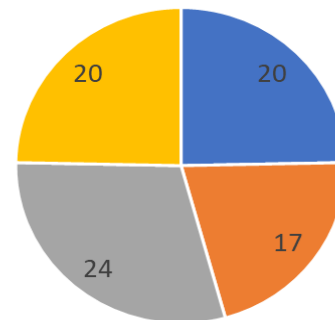
- **Funzione strategica:** migliora conoscenza della propria organizzazione, può orientare focus d'intervento
- **Funzione dialogica:** integra la propria accountability e la comunicazione dei risultati ottenuti
- **Funzione rendicontativa:** affianca la CSRD e altre norme su rendicontazione sociale.
- **Prospettive:** utilizzo dello SROI estendibile agli enti profit

Sul RIM

(Rilevazione
d'Impatto)

- **Prodotti bancari.** Diversi ETS sono pronti a valutare prodotti di finanziamento più complessi e collegati a performance in ambito sociale (Social Bond; Impact Loans)
- **Ambiti di affinamento del RIM:**
 - Considerazione della durata delle iniziative
 - Trasmissione dell'esito di valutazione individuale del RIM (e relativo SROI)

ETS invitati al RIM Roadshow

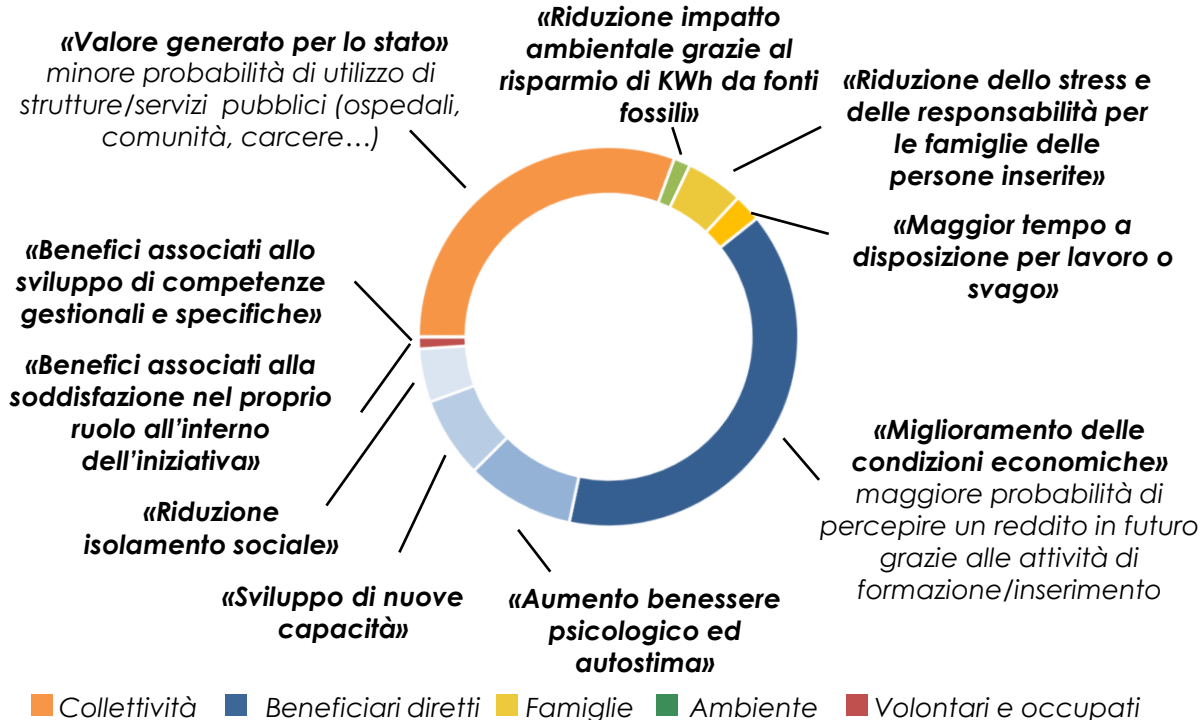


- Sanità e Salute (Firenze)
- Inserimenti lavoratori svantaggiati (Padova)
- Istruzione e Formazione (Napoli)
- Fondazioni

Un esempio di Case study presentato

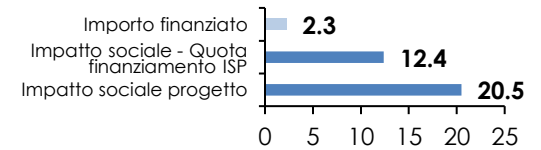
La valutazione di impatto sociale su un singolo progetto

Beneficio generato per outcome

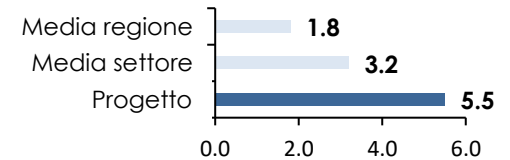


L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Impatto sociale generato (mln di €)



Impatto sociale generato per € investito



SDGs impattati



4. Vista dei risultati per settore di impatto

Assistenza sociale e protezione civile

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

NUMERO
INIZIATIVE



216



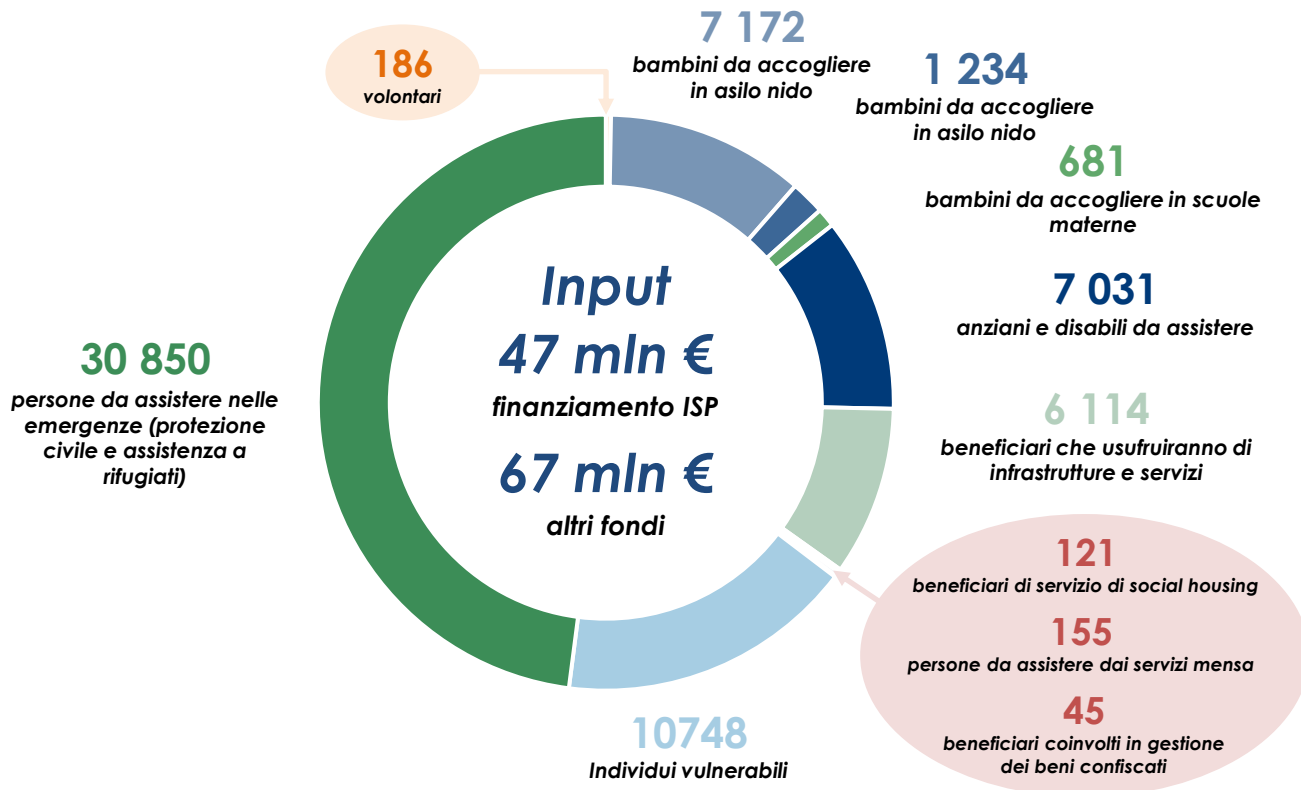
L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Risorse utilizzate e risultati tangibili

Input e output delle iniziative

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- I progetti di assistenza sociale e protezione civile richiedono risorse pari a circa **114 milioni di euro**, di cui più del 40% coperte dal finanziamento di Intesa Sanpaolo
- Si stima che i progetti finanziati aiuteranno più di **60 mila persone**

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

I numeri si riferiscono ai progetti all'interno del settore, presi nella loro completezza (ovvero considerando anche gli altri fondi stanziati)

Il cambiamento atteso per i beneficiari

Outcome e beneficiari dei cambiamenti



12%

COESIONE SOCIALE

- Aumento della capacità di relazionarsi con gli altri
- Accesso ad un'abitazione sicura e finanziariamente sostenibile

18%

TEMPO LIBERO

- Maggior tempo a disposizione per lavoro o svago

21%

BENESSERE ECONOMICO

- Maggiori entrate fiscali grazie ad un aumento del livello di istruzione
- Minore probabilità di abbandono scolastico
- Risparmio dei costi di assistenza a domicilio
- Risparmio dei costi di trasporto e sulla spesa alimentare
- Risparmio per il sistema sanitario

40%

BENESSERE PSICOLOGICO

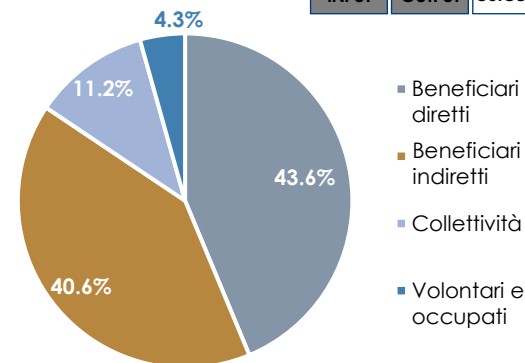
- Aumento benessere psicologico ed autistima
- Benefici legati alla riduzione del senso di solitudine e isolamento
- Maggiore autonomia e sicurezza alimentare
- Miglioramento della salute mentale legato ad una migliore socialità
- Riduzione dello stress e delle responsabilità

10%

ALTRO

- Acquisizione conoscenze in ambiti di assistenza
- Acquisizione conoscenze trasversali
- Benessere fisico generale
- Miglioramento dello stato di salute generale della persona
- Sviluppo di pensiero critico

BENEFICI PER
STAKEHOLDER



- Una parte consistente dei benefici attesi è di natura psicologica, ma sono rilevanti anche miglioramenti in termini di benessere economico, legati, ad esempio, a un risparmio di costi o ai ritorni economici dell'istruzione.
- La maggior parte dei benefici interesserà i **beneficiari diretti** (44%), seguiti a breve distanza dai **caregiver** (41%)

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

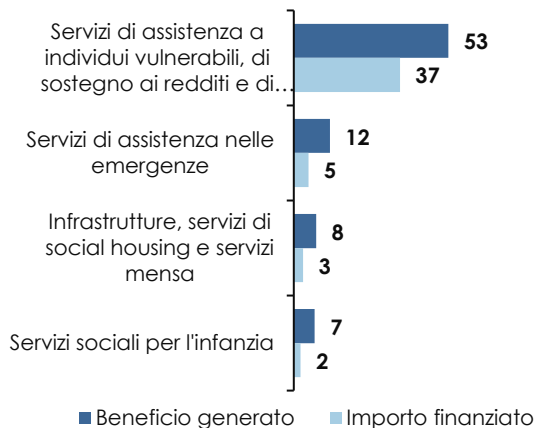
L'impatto sociale delle iniziative finanziate

L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change

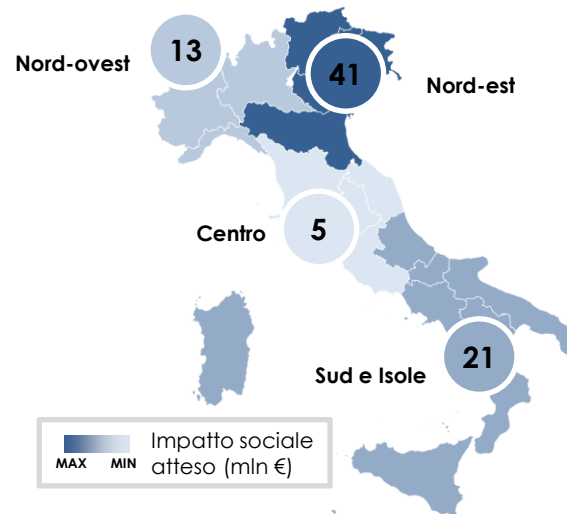
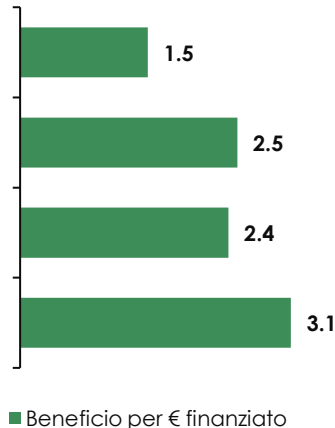
Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO

Importo finanziato e beneficio atteso
(milioni di €)



SROI (benefici attesi per € finanziato)



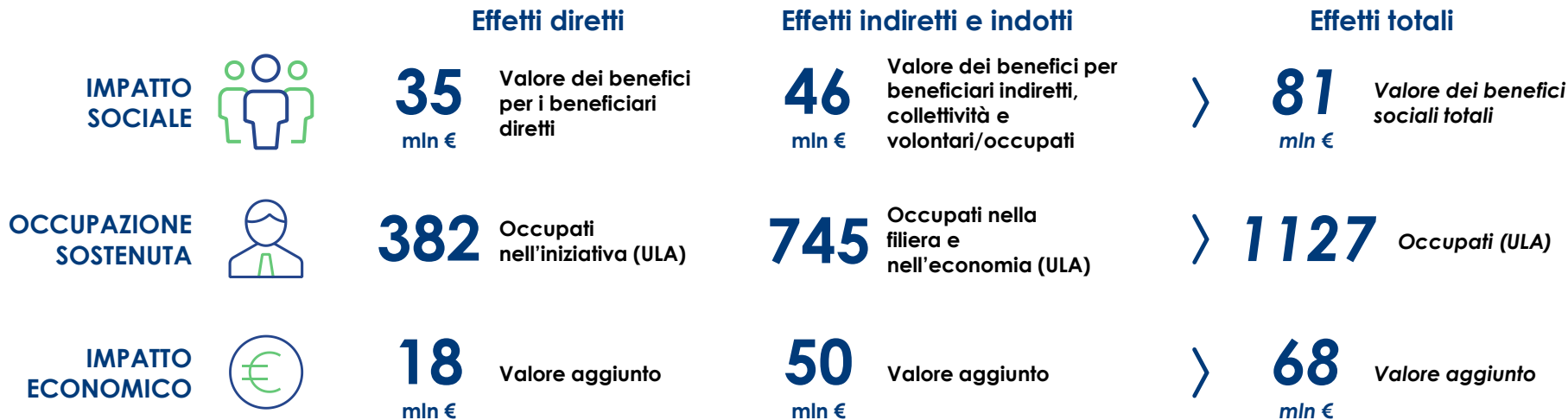
- I **servizi sociali per l'infanzia** mostrano il ritorno sociale più elevato, a riprova della capacità di cogliere un bisogno di particolare rilevanza. Per i **servizi di assistenza a individui vulnerabili** si prospetta l'ammontare più consistente di benefici, a fronte di un importo relativamente elevato di risorse necessarie a generarli.
- L'impatto sociale più significativo, è atteso nelle regioni del **Nord-est** (41.4 milioni di euro, a fronte di un investimento complessivo di circa 30 milioni), e in particolare in **Veneto**.

L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 47 mln € di finanziamento

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti che forniscono i servizi di assistenza sociale e protezione civile e quello nella filiera attivata, le iniziative **sostengono 1127 occupati**
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore generano **68 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia

Sanità e salute

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

NUMERO
INIZIATIVE



153



L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

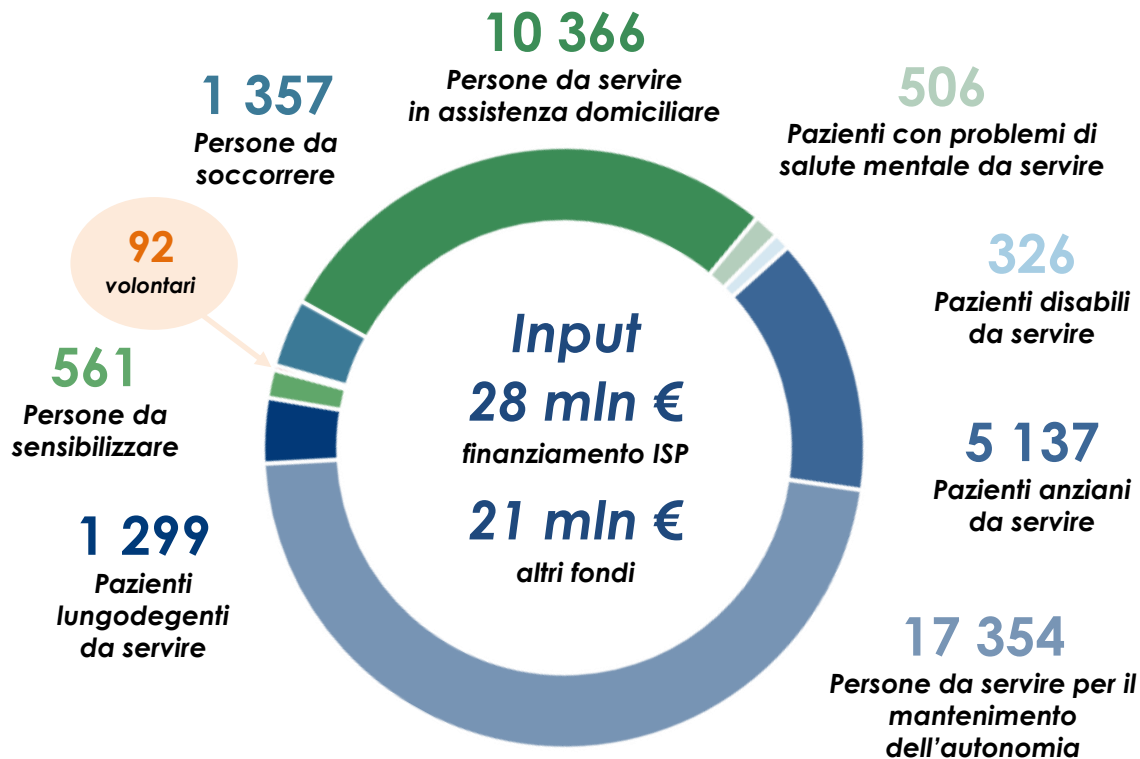
Risorse utilizzate e risultati tangibili

Input e output delle iniziative



Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- I progetti di sanità e salute richiedono risorse pari a **49 milioni di euro**, di cui quasi il 60% coperte da Intesa Sanpaolo
- I progetti finanziati aiuteranno quasi **40 mila persone**. Di queste circa un terzo sono individui che riceveranno assistenza per il mantenimento dell'autonomia.

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

I numeri si riferiscono ai progetti all'interno del settore, presi nella loro completezza (ovvero considerando anche gli altri fondi stanziati)



Il cambiamento atteso per i beneficiari

Outcome e beneficiari dei cambiamenti



7%

CONOSCENZA

- Acquisizione di conoscenze in ambiti di assistenza
- Acquisizione di conoscenze in ambito psichiatrico e di gestione delle cure
- Acquisizione di conoscenze trasversali

15%

BENESSERE FISICO

- Benefici fisici derivanti dalle cure terapeutiche
- Benefici legati a una vita più lunga
- Migliore gestione del dolore fisico

18%

TEMPO LIBERO

- Maggior tempo a disposizione per lavoro o svago

27%

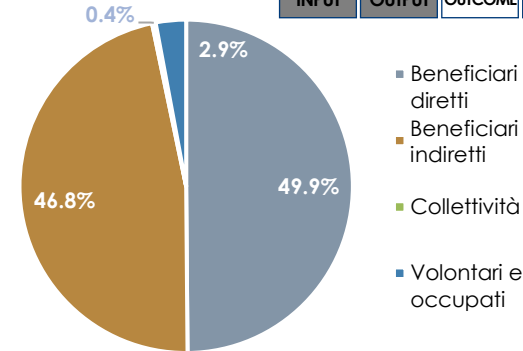
BENESSERE ECONOMICO

- Aumento della produttività grazie alla prevenzione di malattie
- Minore mortalità e guadagno in anni di capacità lavorativa
- Risparmio dei costi di assistenza a domicilio
- Risparmio dei costi di trasporto
- Risparmio sulla spesa alimentare

32%

BENESSERE PSICOLOGICO

- Aumento benessere psicologico ed autostima
- Benefici legati alla riduzione del senso di solitudine e isolamento
- Riduzione dello stress e delle responsabilità
- Soddisfazione nel proprio lavoro

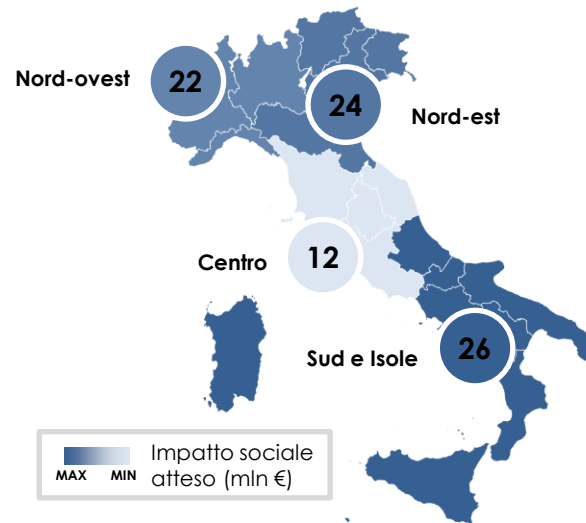
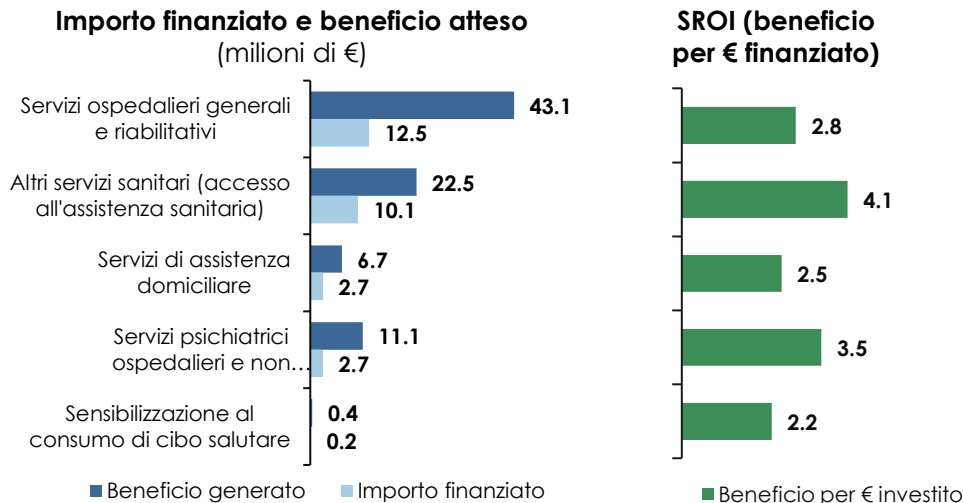
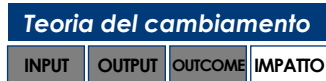
BENEFICI PER
STAKEHOLDER

- Miglioramenti di natura **psicologica** e vantaggi di tipo **economico** coprono circa il **60%** dei benefici attesi. A questi si affiancano il maggior tempo a disposizione (per i caregiver in particolare), e benefici trasversali che spaziano dal benessere fisico all'acquisizione di conoscenza
- La maggior parte dei benefici interesserà i **beneficiari diretti** (50%), seguiti a breve distanza da quelli **indiretti** (47%)

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

L'impatto sociale delle iniziative finanziate

L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change



- I progetti legati ai **servizi psichiatrici ospedalieri** e ad **altri servizi sanitari** sono attesi essere quelli con il beneficio più elevato per euro investito.
- L'impatto sociale più rilevante è stimato nell'area del **Sud-Isole**, con benefici pari a 25,8 milioni di euro a fronte di un investimento complessivo di circa 9 milioni.



L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 28 mln € di finanziamento



- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti che forniscono i servizi di sanità e salute, le iniziative **sostengono 555 occupati**
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore generano **36 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia

Cultura

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

NUMERO
INIZIATIVE



88



L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023



Risorse utilizzate e risultati tangibili

Input e output delle iniziative

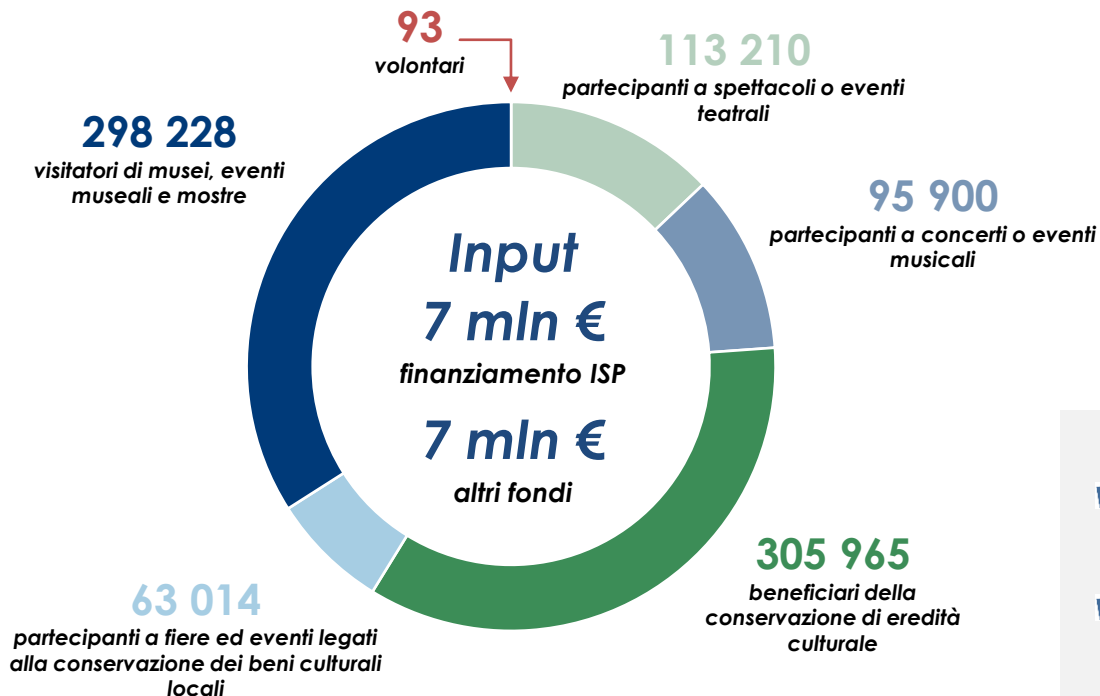
Teoria del cambiamento

INPUT

OUTPUT

OUTCOME

IMPATTO



Altri output



879

spettacoli o eventi teatrali da organizzare



497

concerti o eventi musicali da organizzare

- Per i progetti culturali sono richieste risorse pari a circa **14 milioni di euro**, di cui il 50% coperte dal finanziamento Intesa Sanpaolo
- Si stima che i progetti finanziati coinvolgeranno quasi **900 mila persone**

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Il cambiamento atteso per i beneficiari

Outcome e beneficiari dei cambiamenti



5% BENESSERE PSICOLOGICO

- Riduzione dello stress legata al momento di svago e divertimento
- Soddisfazione nel proprio lavoro

29%

BENESSERE ECONOMICO

- Impatto sul turismo locale e sull'immagine della città
- Maggiori opportunità di lavoro
- Miglioramento d'immagine delle imprese coinvolte

30%

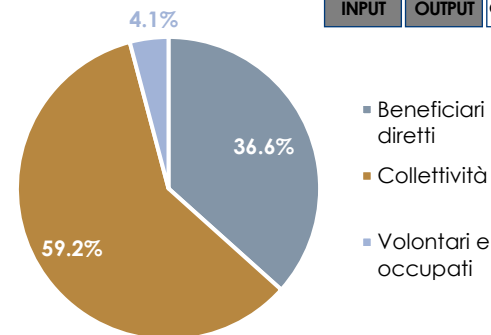
COESIONE SOCIALE

- Ampliamento della varietà dell'offerta culturale sul territorio
- Maggiore partecipazione nella vita sociale e civica
- Promozione della cultura locale

32%

CONOSCENZA

- Stimolo alla crescita culturale e allo sviluppo del pensiero critico
- Acquisizione conoscenze trasversali

 BENEFICI PER
STAKEHOLDER


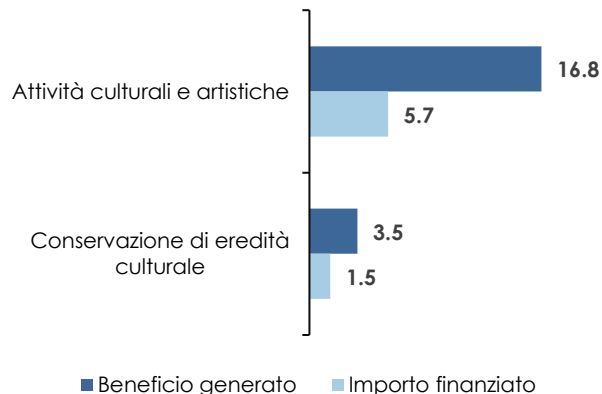
- I benefici attesi coinvolgono in maniera sostanzialmente omogenea l'acquisizione di **conoscenza**, una più forte **coesione sociale**, realizzata grazie alla partecipazione ad attività culturali, il **benessere economico** collegato, ad esempio, al riflesso positivo sul turismo locale
- La principale beneficiaria del miglioramento atteso è la **collettività** (59%), grazie, in particolare, all'effetto sul turismo e al rafforzamento della coesione sociale

L'impatto sociale delle iniziative finanziate

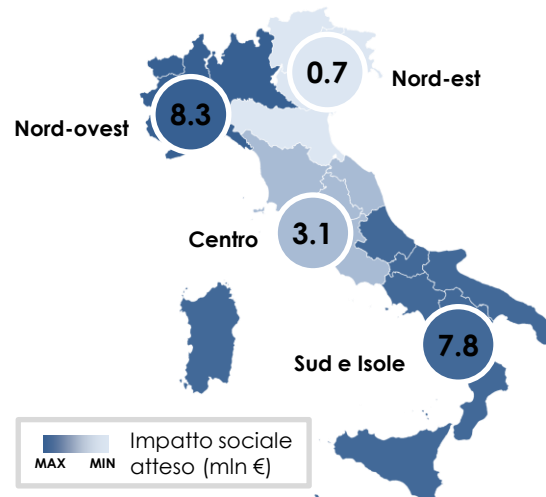
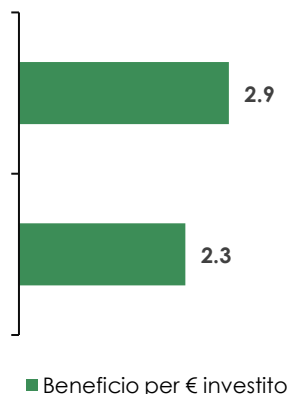
L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change



Importo finanziato e beneficio atteso
(milioni di €)



SROI (benefici attesi per € finanziato)



- Il beneficio per euro investito più elevato è atteso per le attività culturali e artistiche, caratterizzate anche da un più consistente ammontare di benefici.
- L'impatto sociale atteso più rilevante è stimato nelle aree del **Nord-Ovest** e del **Sud-Isole**, con benefici pari, rispettivamente, a 8.3 e 7.8 milioni di euro

L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 7 mln € di finanziamento

Teoria del cambiamento			
INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO



- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti che forniscono i servizi culturali e quello nella filiera attivata, le iniziative **sostengono 164 occupati**.
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore generano **11 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia.

Sport e ricreazione

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

NUMERO
INIZIATIVE



107



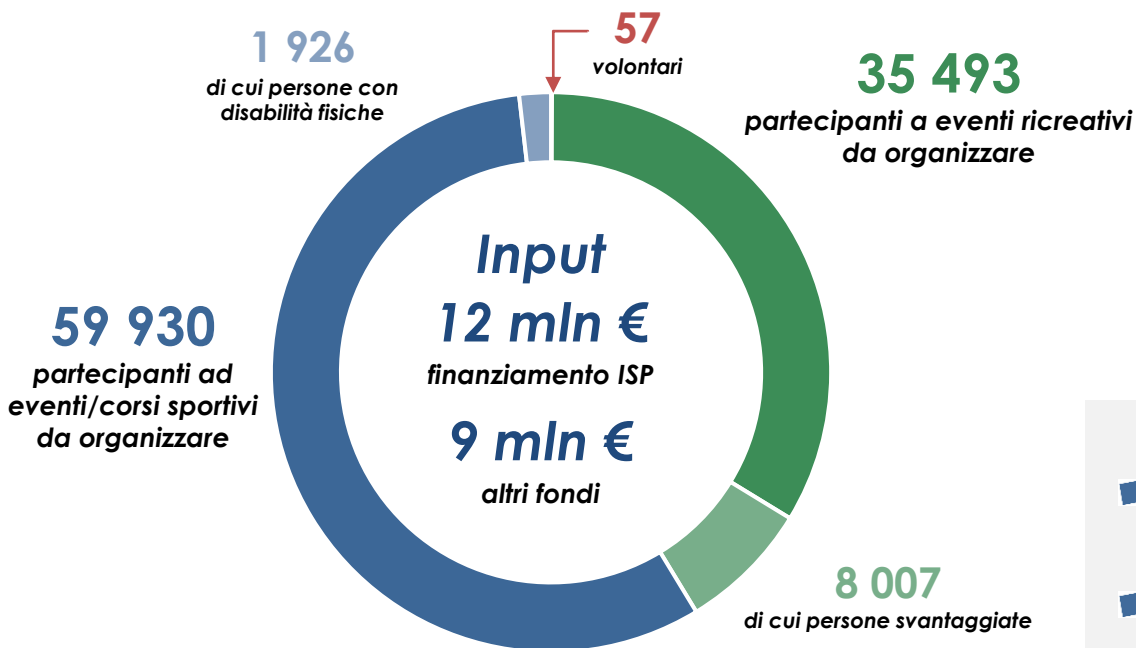
L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Risorse utilizzate e risultati tangibili

Input e output delle iniziative

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- I progetti di sport e ricreazione richiedono circa **21 milioni di euro** di risorse, di cui quasi il 60% coperte grazie ai finanziamenti Intesa Sanpaolo
- Si stima che i progetti finanziati aiuteranno più di **100 mila persone**

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

I numeri si riferiscono ai progetti all'interno del settore, presi nella loro completezza (ovvero considerando anche gli altri fondi stanziati)

Il cambiamento atteso per i beneficiari

Outcome e beneficiari dei cambiamenti



16%

BENESSERE PSICOLOGICO

- Aumento benessere psicologico ed autostima
- Beneficio psicologico legato alle migliori condizioni di salute dei propri cari
- Miglioramento della capacità educativa e dei rapporti tra società e famiglia
- Miglioramento delle condizioni emotive e psicologiche
- Senso di divertimento e relax
- Soddisfazione nel proprio lavoro

BENESSERE ECONOMICO

- Aumento della produttività sul posto di lavoro grazie alla riduzione dell'assenteismo
- Aumento di stipendio futuro
- Impatto sul turismo locale e immagine della città

BENESSERE FISICO

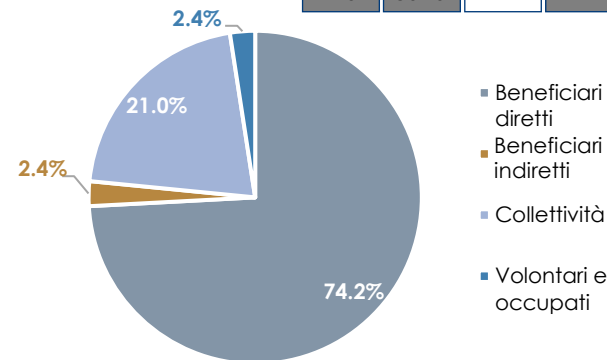
- Benessere fisico generale
- Riduzione della possibilità di patologie mentali e fisiche

ALTRO

- Acquisizione capacità sportive
- Acquisizione conoscenze trasversali
- Aumento della capacità di relazionarsi con gli altri
- Maggior partecipazione nella vita sociale e civica
- Riduzione criminalità

15%

BENEFICI PER
STAKEHOLDER

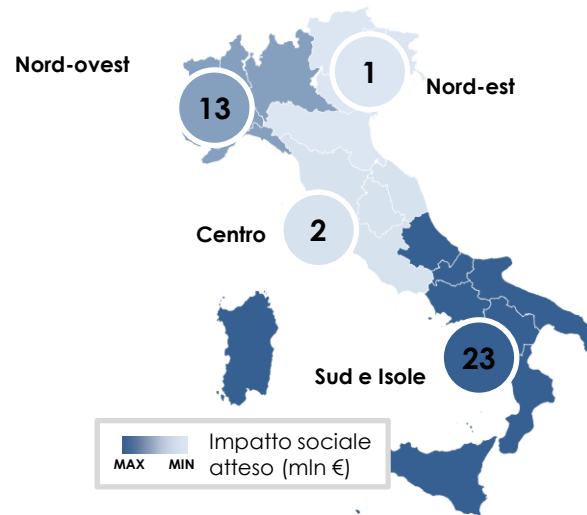
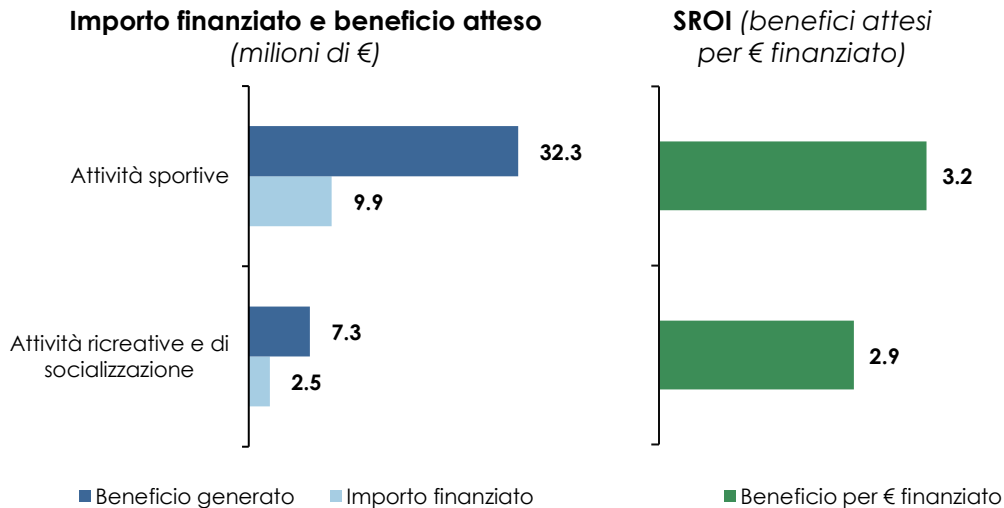
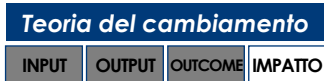


■ I beneficiari delle attività sperimenteranno principalmente cambiamenti legati al benessere fisico e psicologico ai quali si affiancheranno anche ritorni economici in termini di maggiore produttività. L'organizzazione di eventi sportivi e ricreativi impatterà positivamente anche sull'economia locale, sul turismo e la partecipazione civica.

■ La maggior parte dei benefici interesserà i **beneficiari diretti delle attività** (74%).

L'impatto sociale delle iniziative finanziate

L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change



- Sia le **Attività sportive** che quelle **ricreative sono attese generare impatti rilevanti**.
- L'impatto sociale più rilevante è previsto nelle regioni del **Sud-Isole**, con un valore stimato di 22.9 milioni di euro a fronte di un finanziamento complessivo di circa 6 milioni.

L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 12 mln € di finanziamento

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti che forniscono i servizi sportivi e ricreativi e quello nella filiera attivata, le iniziative **sostengono 275 occupati**
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore generano **17 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia

Istruzione e formazione per l'inserimento lavorativo

NUMERO
INIZIATIVE

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

 **148**



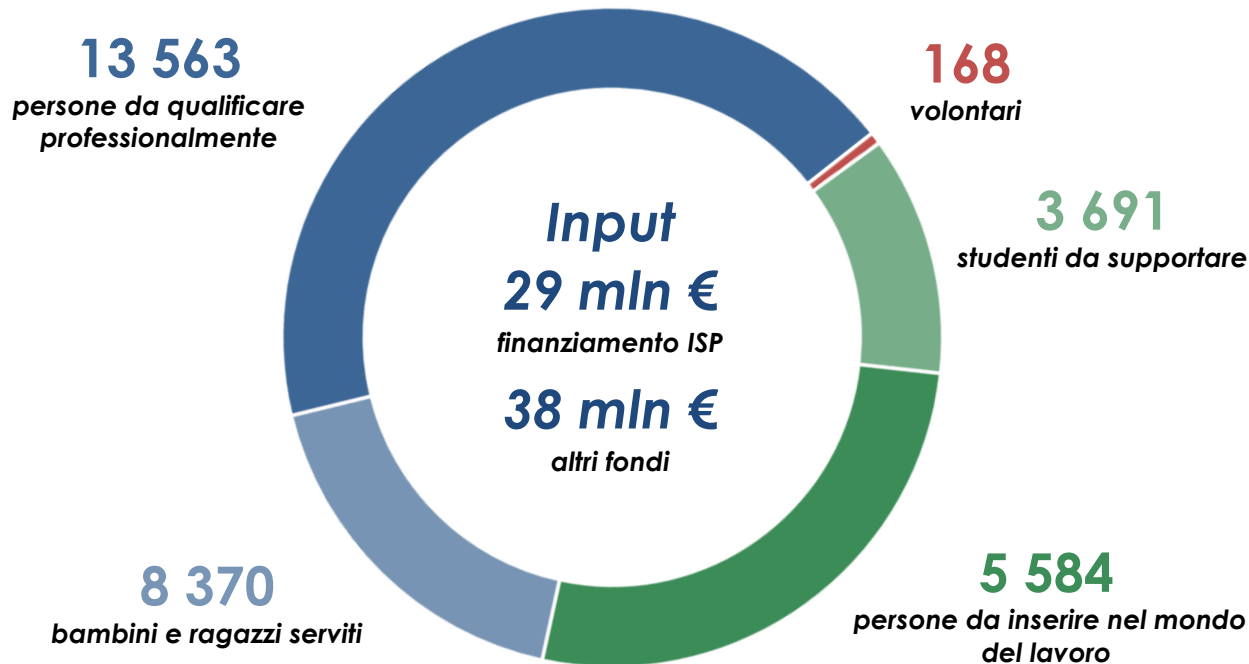
L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Risorse utilizzate e risultati tangibili

Input e output delle iniziative

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- I progetti di istruzione e formazione richiedono oltre **67 milioni di euro di risorse**, di cui più del 40% coperte da finanziamenti di Intesa Sanpaolo
- Complessivamente tali progetti sono attesi supportare più di **30 mila persone**, tra cui bambini e ragazzi nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria, studenti universitari e ricercatori, e adulti da qualificare o inserire nel mondo del lavoro

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Il cambiamento atteso per i beneficiari

Outcome e beneficiari dei cambiamenti

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



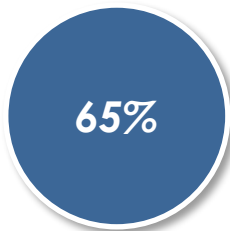
CONOSCENZA

- Beneficio legato allo sviluppo del pensiero critico
- Certificazione di competenze professionali
- Acquisizione conoscenze specifiche
- Acquisizione conoscenze trasversali



BENESSERE PSICOLOGICO

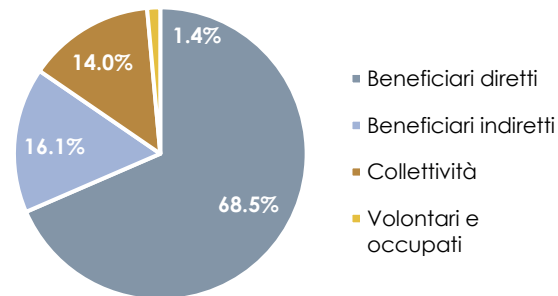
- Maggiore proattività dello studente
- Maggiore autostima
- Aumento capacità di relazionarsi con gli altri
- Crescita dell'autostima
- Riduzione dello stress
- Soddisfazione nel proprio lavoro



BENESSERE ECONOMICO

- Aumento di stipendio futuro
- Risparmio per il sistema sanitario nazionale e welfare
- Minori spese di istruzione per effetto del miglior rendimento scolastico dei figli

BENEFICI PER
STAKEHOLDER



- Nell'ambito della istruzione e formazione, la maggior parte dei benefici si concretizzano attraverso il **benessere economico**, grazie principalmente all'accesso al lavoro e a stipendi più elevati
- Per i beneficiari si attende un impatto soprattutto nell'ambito dell'acquisizione di **competenze** e nella sfera del **benessere psicologico**
- La maggior parte dei benefici interesserà i **beneficiari diretti** (68%), mentre una quota comunque significativa i beneficiari indiretti (maggiore serenità per i familiari) e la collettività (minore criminalità e minori costi per la sanità)

L'impatto sociale delle iniziative finanziate

L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change

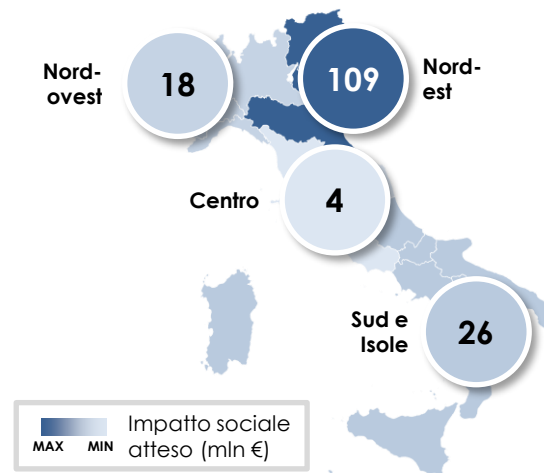
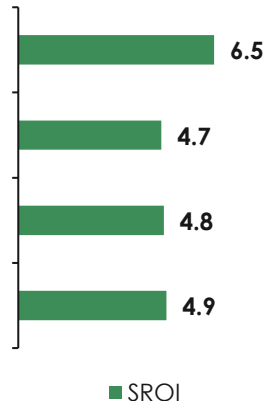
Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO

Importo finanziato e benefici monetizzati attesi
(milioni di €)



SROI (benefici attesi per € finanziato)



- A livello di sotto-settore, i progetti relativi **all'istruzione universitaria e alla ricerca** mostrano i maggiori benefici, sia in termini assoluti che in rapporto all'ammontare del finanziamento.
- L'impatto sociale più significativo è atteso nel **Nord-est** (109 mln €), risultato fortemente influenzato da una singola iniziativa che determina quasi la metà dei benefici totali.

L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 29 mln € di finanziamento



- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti che forniscono i servizi di istruzione e quello nella filiera attivata, le iniziative **sostengono 698 occupati**
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore generano **42 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia

Agricoltura sostenibile, tutela ambientale e lotta al cambiamento climatico

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

NUMERO
INIZIATIVE



50



L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Risorse utilizzate e risultati tangibili

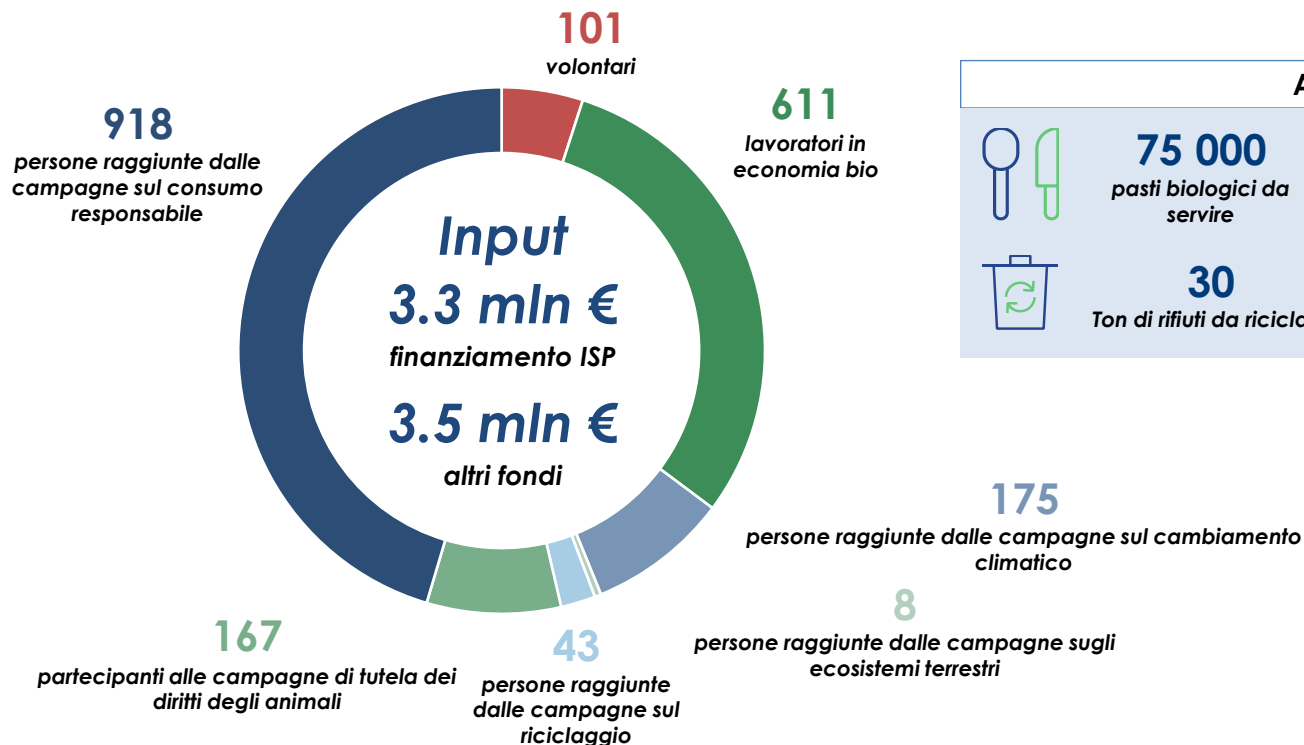
Input e output delle iniziative



AGRICOLTURA SOSTENIBILE,
TUTELA AMBIENTALE E LOTTA AL 59
CAMBIAMENTO CLIMATICO

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



Altri output



75 000

pasti biologici da servire



108.5

Ton CO2 equivalenti da evitare



30

Ton di rifiuti da riciclare



383.2

MWh risparmiati per l'efficiamento energetico

- I progetti di sviluppo economico e di coesione sociale necessitano di circa **6.8 milioni di euro di risorse**, di cui quasi il 50% coperto da finanziamenti di Intesa Sanpaolo
- Si stima che i progetti finanziati aiuteranno più di **2 mila persone**

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

I numeri si riferiscono ai progetti all'interno del settore, presi nella loro completezza (ovvero considerando anche gli altri fondi stanziati)



Il cambiamento atteso per i beneficiari



AGRICOLTURA SOSTENIBILE,
TUTELA AMBIENTALE E LOTTA AL 60
CAMBIAMENTO CLIMATICO

Teoria del cambiamento



Outcome e beneficiari dei cambiamenti

3%

CONOSCENZA

- Acquisizione conoscenze in ambito agricolo, ambientale e di tutela degli animali

11%

BENESSERE FISICO

- Benefici fisici legati a una nutrizione con cibo biologico
- Miglioramento dello stato di salute degli animali tutelati

15%

AMBIENTE

- Minor impatto ambientale da parte delle persone sensibilizzate
- Minori emissioni di CO2
- Salvaguardia biodiversità

33%

BENESSERE PSICOLOGICO

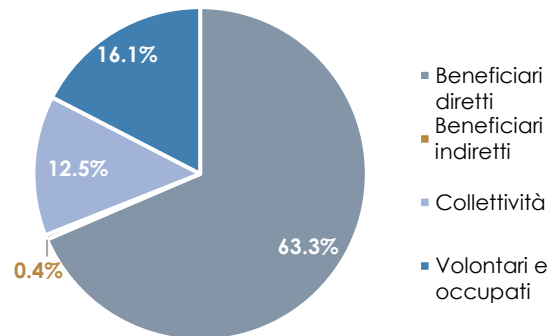
- Aumento benessere psicologico ed autostima delle persone inserite
- Beneficio psicologico per le persone che tutelano l'ambiente
- Soddisfazione nel proprio lavoro per le persone inserite

38%

BENESSERE ECONOMICO

- Impatto sul turismo locale e immagine delle città grazie agli interventi di tutela
- Risparmio dei costi dell'energia grazie alle rinnovabili
- Stipendio delle persone inserite nel settore agricolo

BENEFICI PER
STAKEHOLDER



- L'eterogeneità delle iniziative supporta si riflette in un mix articolato di cambiamenti attesi che riguarderanno l'ambiente ma anche diversi stili di vita. Rilevante infine la quota di persone svantaggiate impiegate nel settore che godranno di benefici psicologici ed economici e di maggiore integrazione.
- La maggior parte dei benefici interesserà i **beneficiari diretti** (63%) mentre rilevante è anche la quota dei lavoratori svantaggiati impiegati.

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

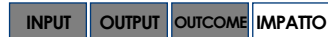


I numeri si riferiscono alla quota parte di contributo della banca e non ai progetti nella loro completezza, ovvero escludendo gli effetti attesi da altri fondi

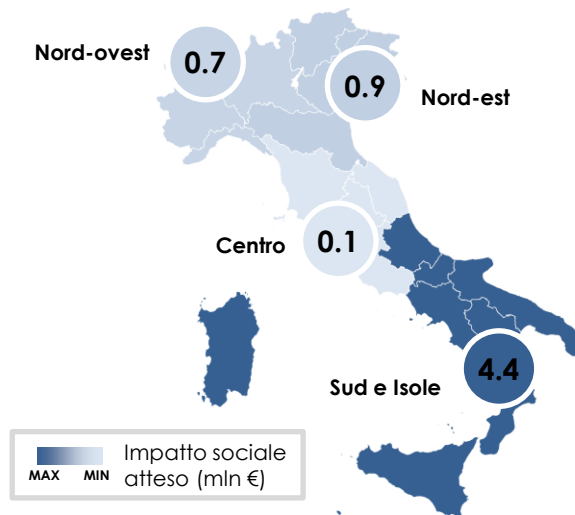
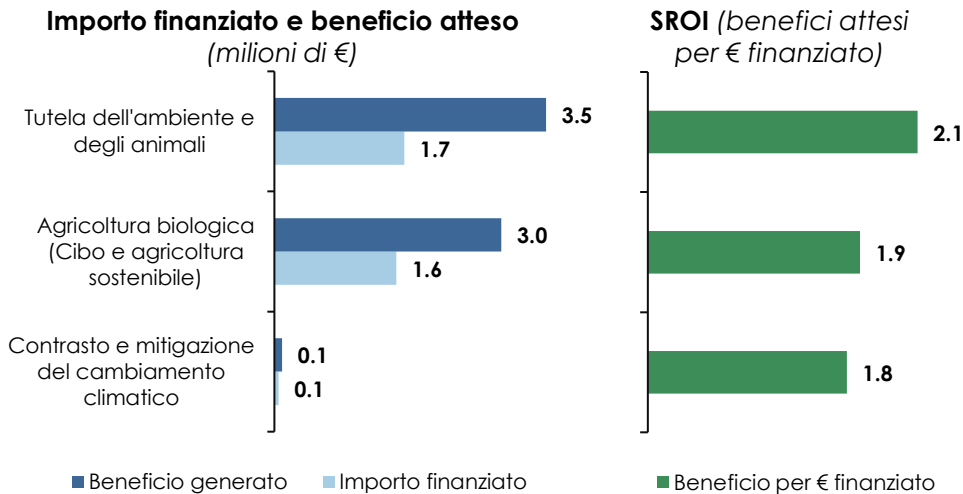
L'impatto sociale delle iniziative finanziate



Teoria del cambiamento



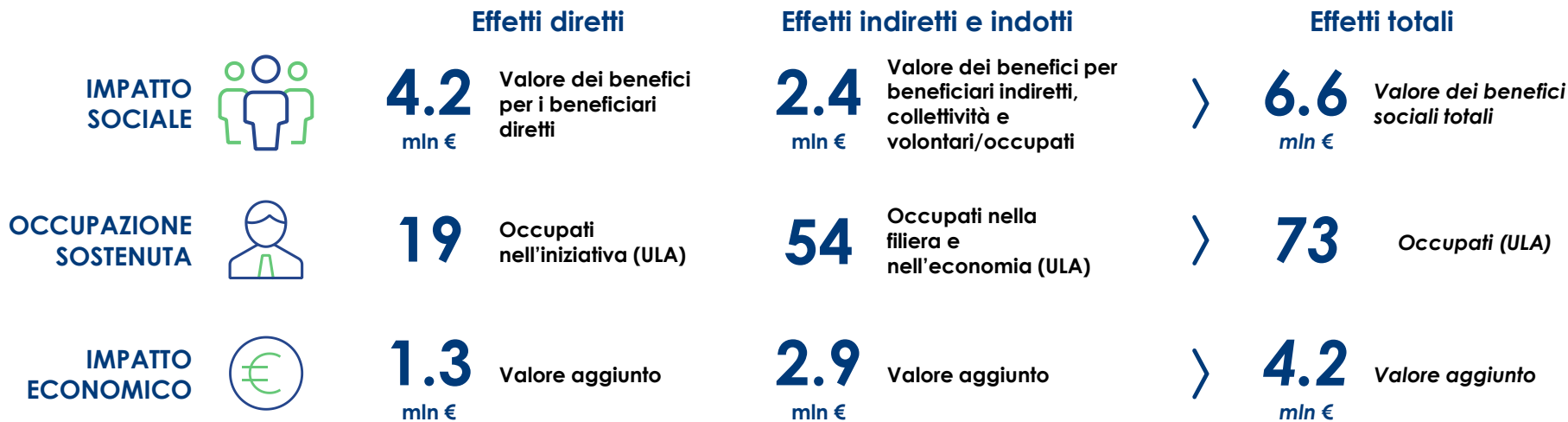
L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change



- I progetti dedicati alla **tutela dell'ambiente e degli animali e quelli alla agricoltura biologica** mostrano ritorni sociali attesi simili, intorno al valore di 2.
- L'impatto sociale più rilevante in termini assoluti è previsto nelle regioni del **Sud e Isole**, con un valore stimato di 4.4 milioni di euro a fronte di un finanziamento complessivo di quasi 2 milioni.

L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 3.3 mln € di finanziamento



- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti che forniscono i servizi per l'agricoltura sostenibile, la tutela ambientale e la lotta al cambiamento climatico, e quello nella filiera attivata, le iniziative **sostengono 73 occupati**
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore generano **4.2 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia

Sviluppo economico e coesione sociale

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

NUMERO
INIZIATIVE
72



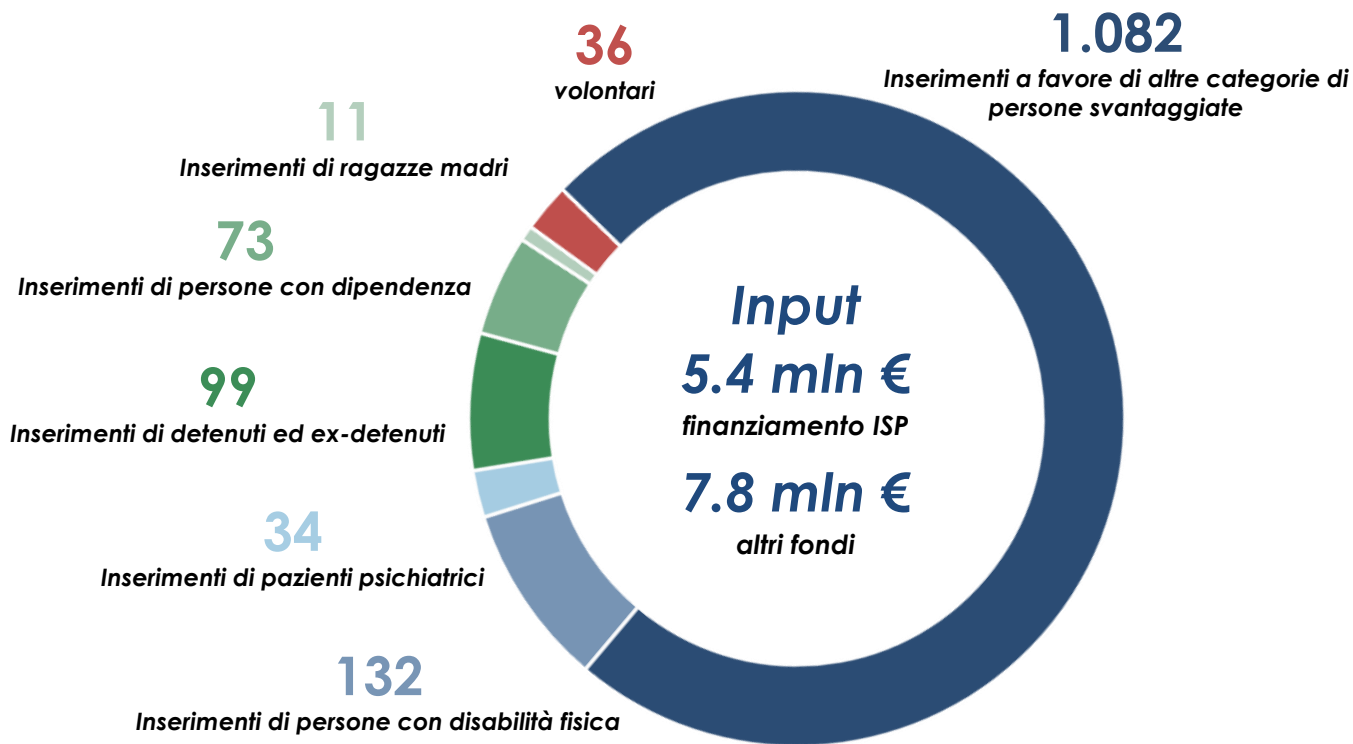
L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Risorse utilizzate e risultati tangibili

Input e output delle iniziative

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- I progetti di sviluppo economico e di coesione sociale richiedono circa **13 milioni di euro di risorse**, di cui più del 40% coperte grazie al finanziamento Intesa Sanpaolo
- Si stima che i progetti finanziati aiuteranno quasi **1500 persone**

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

I numeri si riferiscono ai progetti all'interno del settore, presi nella loro completezza (ovvero considerando anche gli altri fondi stanziati)

Il cambiamento atteso per i beneficiari

Outcome e beneficiari dei cambiamenti

Teoria del cambiamento



AMBIENTE

23%

- Energia prodotta da fonti rinnovabili
- Risparmio energetico ottenuto grazie all'efficiamento
- Benefici legati al riciclo dei rifiuti
- Benefici legati alla creazione e alla tutela delle aree verdi

BENESSERE PSICOLOGICO

24%

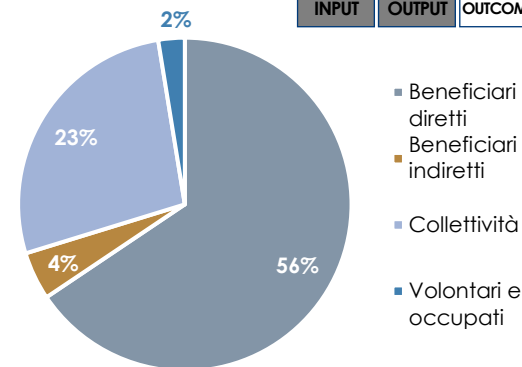
- Benefici legati alla riduzione del senso di solitudine e isolamento
- Miglioramento della salute mentale legato ad una migliore socialità
- Maggiore autonomia e riduzione dello stress delle responsabilità
- Benefici cognitivi associati alla stimolo mentale e della memoria
- Soddisfazione nel proprio lavoro
- Acquisizione conoscenze trasversali e gestionali

BENESSERE ECONOMICO

53%

- Stipendio della persona inserita nel mondo del lavoro
- Risparmio per il sistema sanitario nazionale e welfare
- Maggior tempo a disposizione per lavoro o svago

BENEFICI PER
STAKEHOLDER

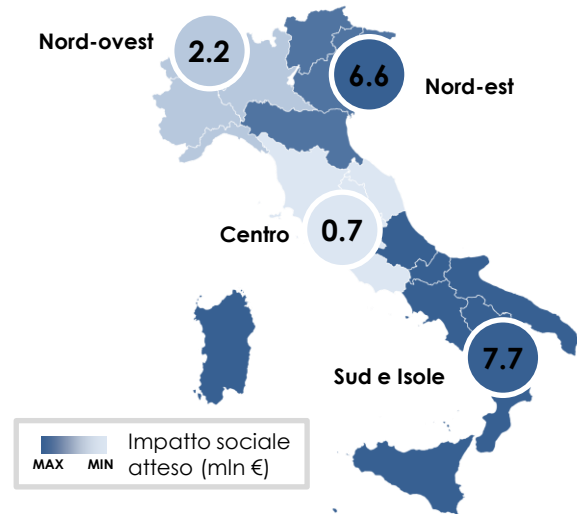
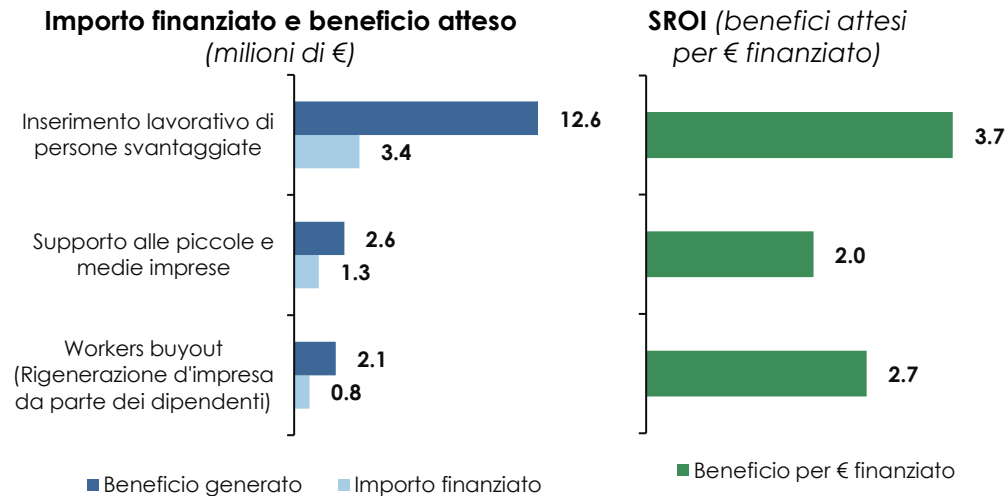
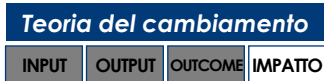


- I beneficiari, principalmente persone svantaggiate, godranno di una maggiore integrazione sociale e indipendenza economica grazie alla possibilità di lavorare. Molte iniziative mostrano un beneficio atteso per l'ambiente rilevante per effetto di migliore gestione dei rifiuti ed efficientamento energetico
- La maggior parte dei benefici interesserà i **beneficiari diretti** (56%) ma spillover significativi interesseranno gli altri stakeholder

L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

L'impatto sociale delle iniziative finanziate

L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change



- La maggior parte delle iniziative sono dedicate all'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate**; tali progetti mostrano anche un elevato ritorno sociale con 3.7 euro di beneficio per ogni euro investito.
- L'impatto sociale più rilevante in termini assoluti è previsto nelle regioni del **Sud e Isole**, con un valore stimato di 7.7 milioni di euro a fronte di un investimento complessivo di circa 2 milioni. A livello regionale, i benefici maggiori si attendono in **Emilia-Romagna e Puglia**.

L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 5.4 mln € di finanziamento

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti che forniscono i servizi per lo sviluppo economico e di coesione sociale e quello nella filiera attivata, le iniziative **sostengono 125 occupati**
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore generano **7.5 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia

Tutela dei diritti delle persone

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

NUMERO
INIZIATIVE



34



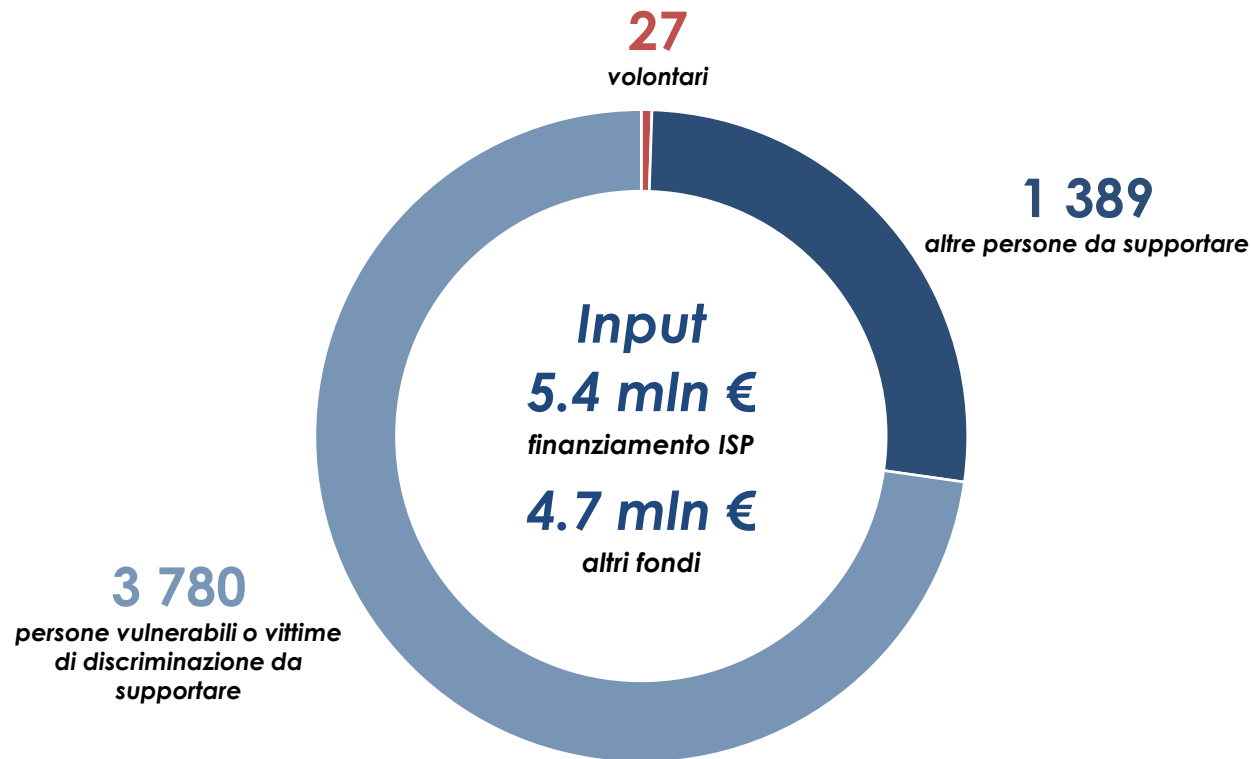
L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Risorse utilizzate e risultati tangibili

Input e output delle iniziative

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- I progetti di tutela dei diritti delle persone richiedono circa **10 milioni di euro di risorse di cui 5.4** finanziati da Intesa Sanpaolo.
- I progetti finanziati aiuteranno più di **5 mila persone**
- Tra i servizi erogati, la maggior parte riguarderà il supporto a individui vulnerabili o a vittime di discriminazione

L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

Il cambiamento atteso per i beneficiari

Outcome e beneficiari dei cambiamenti

Teoria del cambiamento



9%

BENESSERE ECONOMICO

- Risparmio dei costi delle spese legali
- Risparmio per lo Stato legati a servizi sociali
- Risparmio per il sistema sanitario

18%

COESIONE SOCIALE

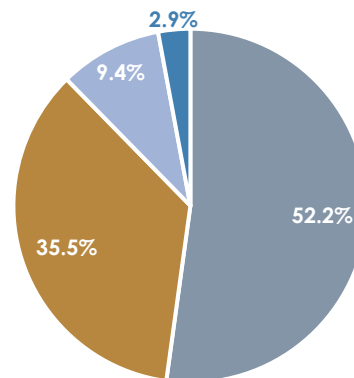
- Accesso ai servizi di base
- Miglioramento nell'accesso alla protezione e alla tutela dei diritti per le persone svantaggiate

72%

BENESSERE PSICOLOGICO

- Aumento benessere psicologico ed autostima
- Miglioramento delle condizioni emotive e psicologiche
- Riduzione dello stress e delle responsabilità
- Soddisfazione nel proprio lavoro

BENEFICI PER
STAKEHOLDER

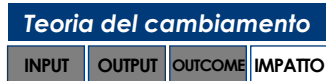


- Beneficiari diretti
- Beneficiari indiretti
- Collettività
- Volontari e occupati

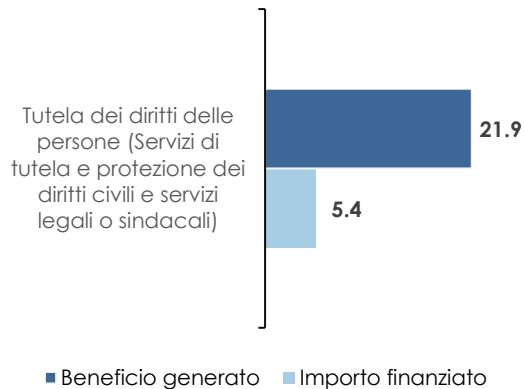
- Si stima che, grazie alle iniziative finanziate, le persone assistite godranno di aumento del benessere psicologico e della riduzione dello stress. La collettività beneficerà di una maggiore coesione sociale grazie a migliori servizi di protezione e tutela dei diritti nonché di un risparmio di costi per l'assistenza sanitaria futura.
- La maggior parte dei benefici interesserà i **beneficiari diretti** (52%).

L'impatto sociale delle iniziative finanziate

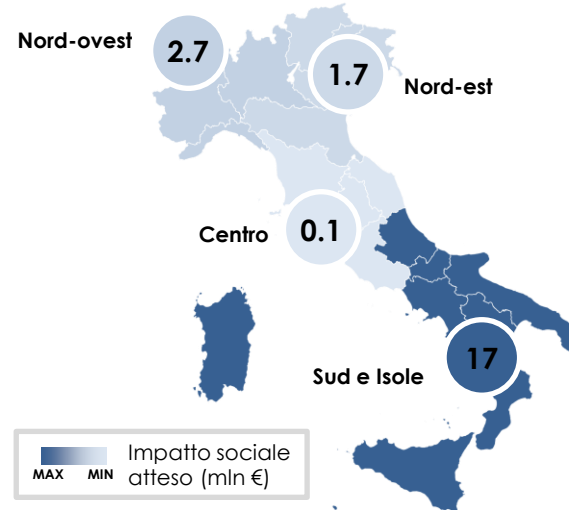
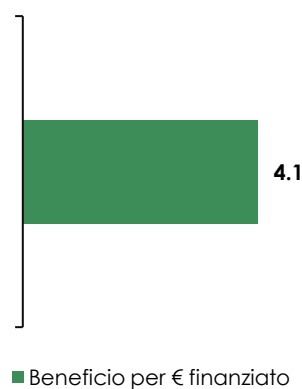
L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change



Importo finanziato e beneficio generato
(milioni di €)



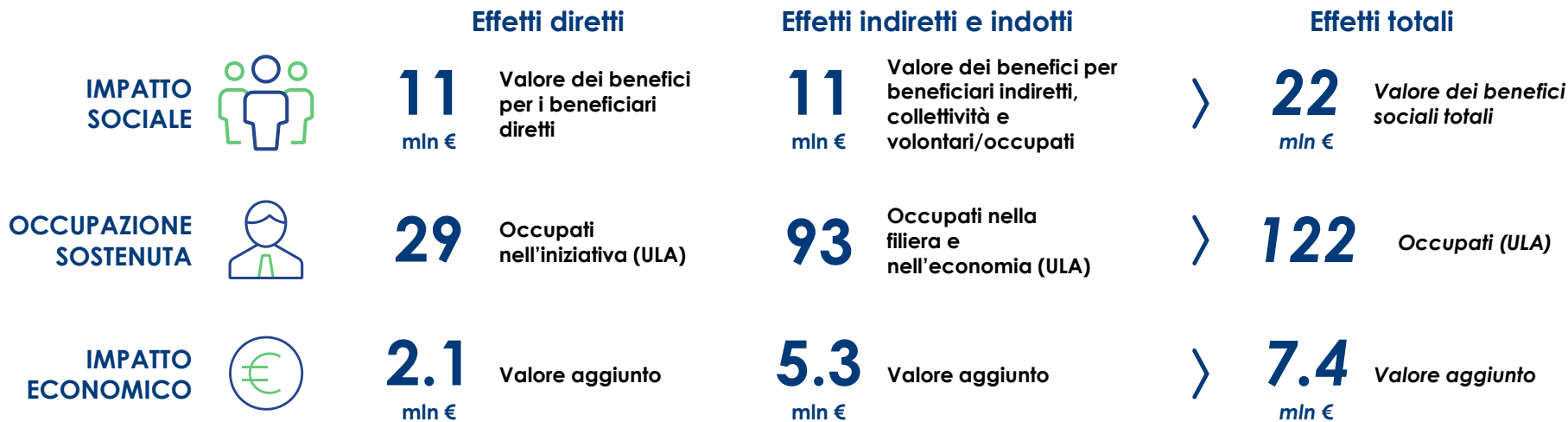
SROI (benefici attesi per € finanziato)



- I progetti dedicati alla tutela dei diritti delle persone, finanziati per circa **5 milioni di euro**, sono attesi generare un beneficio di quasi **22 milioni**.
- L'impatto sociale più rilevante in termini assoluti è stimato nelle regioni **del Sud e delle Isole**, con un valore di 17 milioni di euro a fronte di un investimento complessivo di meno di 4 milioni. A livello regionale, gli investimenti e i benefici maggiori si attendono in **Sicilia**.

L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 5.4 mln € di finanziamento



- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti che forniscono i servizi di tutela dei diritti delle persone e quello nella filiera attivata, le iniziative **sostengono 122 occupati**
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore genereranno **7.4 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia

Attività di religione e culto

Impatti attesi delle iniziative finanziate nel 2023

NUMERO
INIZIATIVE



32



L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

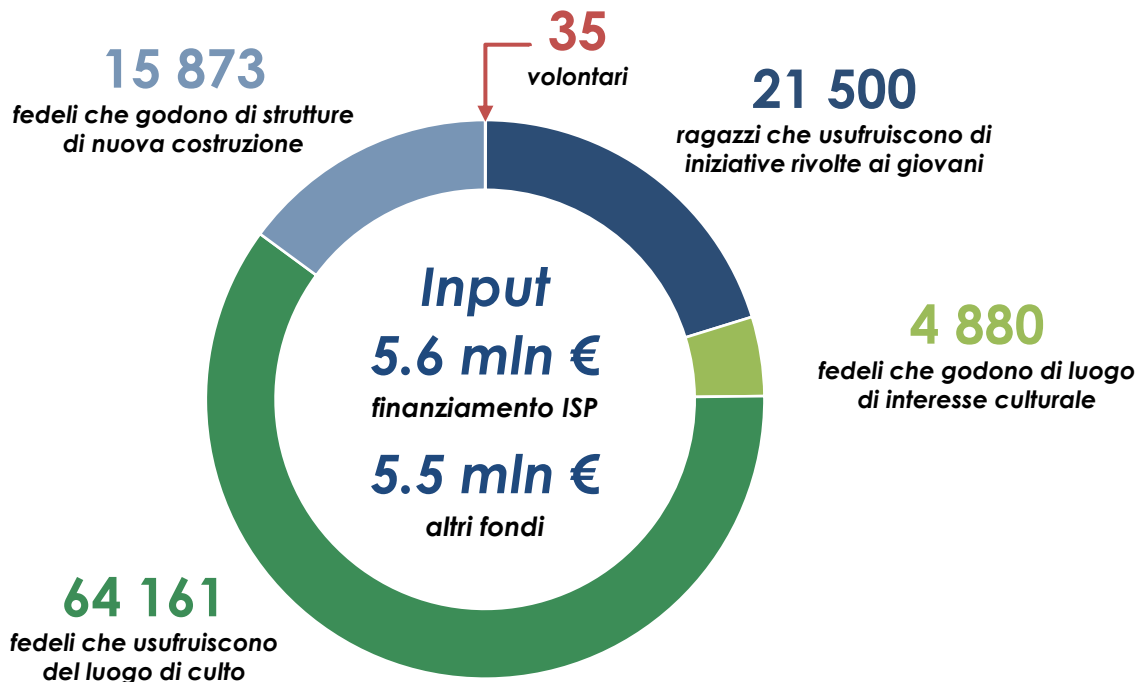
Risorse utilizzate e risultati tangibili

Input e output delle iniziative



Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO



- I progetti con impatto nell'ambito della Religione hanno visto il finanziamento di circa **6 milioni di euro da parte di ISP**, a cui gli Enti hanno aggiunto una quota altrettanto rilevante di altri fondi
- Si stima che i progetti finanziati avranno un impatto per più di **100 mila persone**
- Tra i servizi erogati, quelli che coinvolgono più persone riguardano attività dei fedeli che usufruiscono di luoghi di culto e iniziative rivolte ai giovani

L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023

I numeri si riferiscono ai progetti all'interno del settore, presi nella loro completezza (ovvero considerando anche gli altri fondi stanziati)

Il cambiamento atteso per i beneficiari

Outcome e beneficiari dei cambiamenti



RELIGIONE

75

Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO

12%

BENESSERE PSICOLOGICO

- Miglioramento delle condizioni emotive e psicologiche

21%

BENESSERE FISICO

- Benefici fisici associati alla partecipazione a attività ricreative

21%

COESIONE SOCIALE

- Ampliamento dell'accessibilità a beni culturali
- Incremento donazioni beneficenza
- Maggior partecipazione nella vita sociale e civica

25%

CONOSCENZA

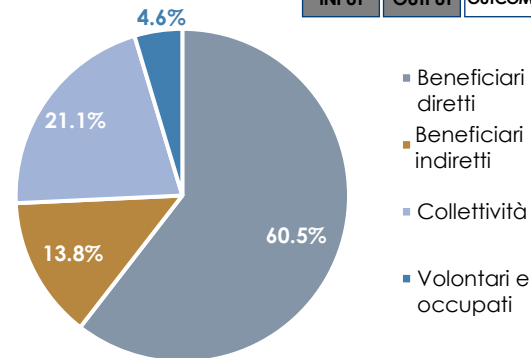
- Acquisizione conoscenze in ambito culturale
- Acquisizione conoscenze trasversali

21%

ALTRO

- Risparmio dei costi di trasporto
- Maggior tempo a disposizione per lavoro o svago

BENEFICI PER
STAKEHOLDER



- I benefici che si generano dalle iniziative in ambito Religione sono piuttosto vari, e spaziano dal benessere psicologico e fisico (nel caso di iniziative legate alle attività ricreative per i giovani) alla coesione sociale grazie alla accessibilità e alla conservazione di beni culturali.
- La maggior parte dei benefici interesserà i **beneficiari diretti** (60%), ma importante è anche il contributo alla collettività.

L'impatto sociale delle iniziative degli Enti Terzo Settore finanziati da ISP nel 2023



I numeri si riferiscono alla quota parte di contributo della banca e non ai progetti nella loro completezza, ovvero escludendo gli effetti attesi da altri fondi

L'impatto sociale delle iniziative finanziate

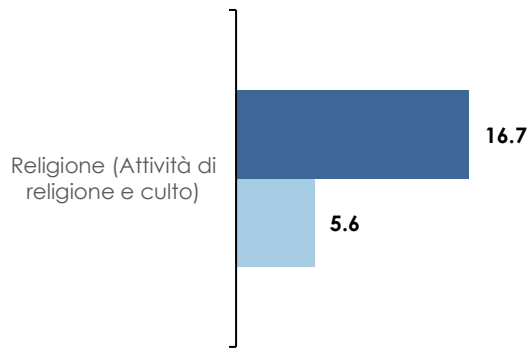


L'impatto monetizzato calcolato tramite Theory of Change

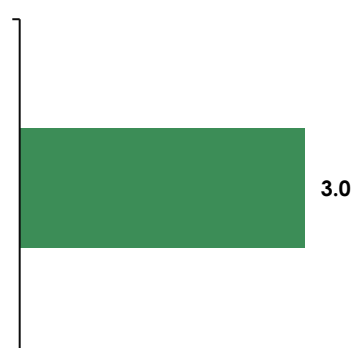
Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO

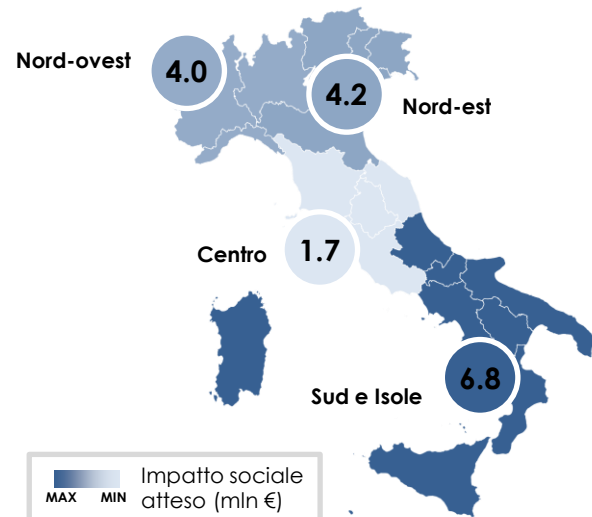
Importo finanziato e beneficio generato
(milioni di €)



SROI (benefici attesi per € finanziato)



■ Beneficio generato ■ Importo finanziato ■ Beneficio per € investito



- Le iniziative finanziate nell'ambito del settore Religione sono attese generare benefici sociali pari a quasi 17 milioni di €, per un beneficio per € investito pari a 3.
- L'impatto sociale più rilevante in termini assoluti è previsto nelle regioni del **Sud e Isole**, seguite quasi equamente da quelle del Nord-est e del Nord-ovest.

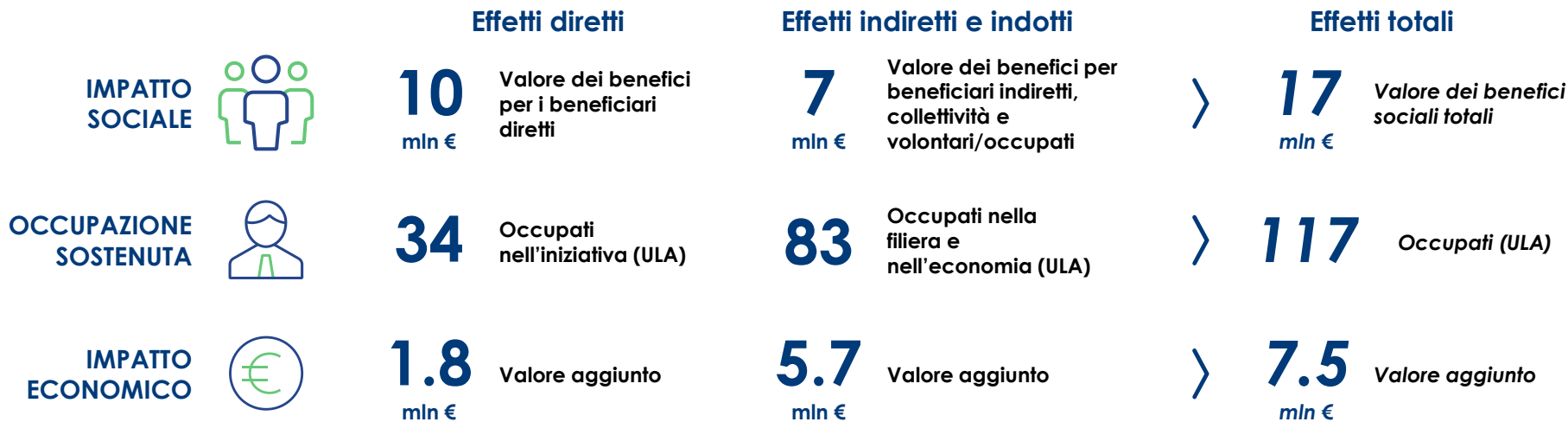
L'impatto sociale ed economico di filiera

Effetti sociali ed economici attesi dai 5.6 mln € di finanziamento



Teoria del cambiamento

INPUT OUTPUT OUTCOME IMPATTO

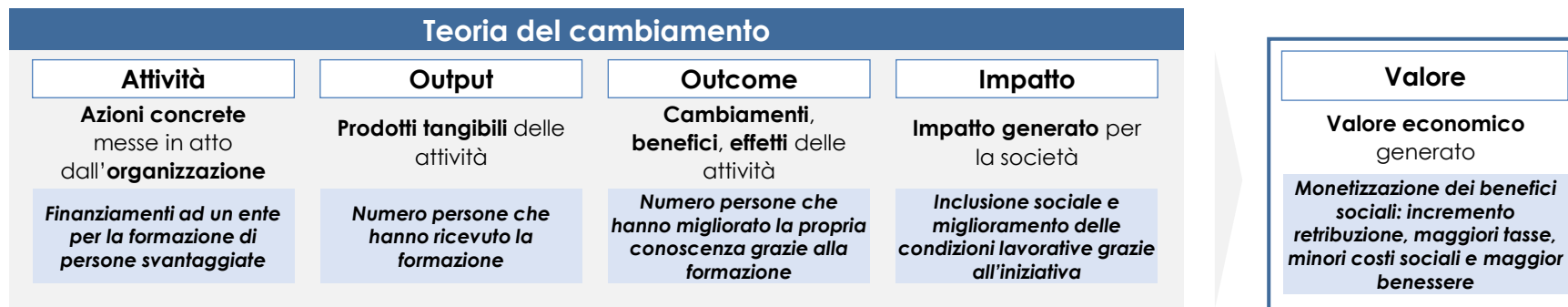


- Le iniziative finanziate, oltre all'impatto sociale sopra descritto, genereranno impatto anche dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia. Infatti, tra personale degli Enti nell'ambito Religione e quello nella filiera attivata, le iniziative **sostengono 117 occupati**
- Dal punto di vista economico, i finanziamenti al settore genereranno **7.5 milioni di € di valore aggiunto** per l'economia

Allegato 1. Nota metodologica

La metodologia sviluppata per la **misurazione dell'impatto sociale ed economico** si basa su un approccio strutturato e scientifico, volto a identificare, quantificare e valorizzare i cambiamenti determinati dalle iniziative promosse dagli Enti del Terzo Settore. Si supera il concetto di semplice output, focalizzandosi sugli effetti di lungo periodo (outcome) e sull'impatto netto generato per la società.

La valutazione d'impatto sociale è stata effettuata seguendo un approccio in linea con la **Teoria del Cambiamento** (ToC) che individua i passaggi logici dal momento dell'impiego delle risorse fino alla realizzazione del cambiamento per gli stakeholder e per la collettività. Questo procedimento enfatizza principalmente i cambiamenti generati nei beneficiari e nella società nel suo complesso grazie alle attività realizzate.



Esiste poi un ulteriore canale di trasmissione di **impatti, prettamente economici**, che si generano grazie alla spesa necessaria per lo svolgimento di tali attività e che è in grado di generare ulteriori effetti positivi sull'economia del territorio e, più in generale del Paese in termini di ricchezza e occupazione sostenuta. Gli acquisti di materiali e di servizi professionali attivano infatti altre imprese fornitrici e generano un incremento del valore aggiunto e dell'occupazione. Tale impatto economico è stato stimato, a livello nazionale, utilizzando la matrice di contabilità sociale (Social Accounting Matrix).

Oggetto dello studio

Il **perimetro di analisi è costituito** dai finanziamenti erogati agli Enti del Terzo Settore nel 2023, e in particolare per le 662 iniziative per le quali gli ETS, mediante il processo di rilevazione RIM della Direzione Impact hanno fornito informazioni compilando il questionario RIM. L'aspetto innovativo di questo studio consiste nel voler misurare le performance sociali ed economiche di un portafoglio di progetti del terzo settore, cercando di coniugare complessità e uniformità nella valutazione al fine di ottenere indicatori utili ad una lettura trasversale.

Come anticipato nel capitolo 1, l'applicazione della metodologia di valutazione di impatto descritta in precedenza ha tuttavia richiesto l'esclusione dal perimetro di analisi di alcune iniziative:

- 32 iniziative sono state escluse in quanto iniziative molto specifiche o non valutabili tramite la metodologia definita
- 33 iniziative sono state escluse per indisponibilità di dati sui risultati dei progetti (output mancanti oppure non valutabili oppure non coerenti)
- 64 iniziative sono state escluse in quanto il rapporto tra benefici e costi è stato considerato «outlier» rispetto alla distribuzione complessiva (sono stati considerati outlier i dati che si trovano al di sotto del 5° e al di sopra del 95° percentile della distribuzione)

Pertanto, i risultati della valutazione di impatto riportati fanno riferimento a un perimetro di **533 iniziative**, sulle quali Intesa Sanpaolo ha destinato un finanziamento complessivo pari a **144 milioni di €**.

La Teoria del Cambiamento

La **Teoria del Cambiamento (ToC)** è un approccio metodologico e concettuale utilizzato per progettare, implementare e valutare gli interventi sociali. Essenzialmente, la ToC aiuta le organizzazioni del terzo settore a sviluppare una comprensione chiara di come e perché si aspettano che un programma o un'iniziativa generi i cambiamenti desiderati nella società.

La metodologia utilizza lo strumento della catena del valore dell'impatto (CVI) per palesare i passaggi logici che, partendo dagli input, permettono la realizzazione dell'impatto sociale ponendo un focus particolare sugli individui beneficiari delle attività. Per questo motivo la Teoria del Cambiamento adotta una visione che va aldilà di un mero esercizio di consequenzialità e che necessita del coinvolgimento di tutte le parte interessate per investigare e comprendere i nessi causali che portano ai risultati.

Input-Output-Outcome-Impatto sono le quattro categorie utilizzate per descrivere il processo di creazione di benessere sociale nella sua totalità.

- **Input:** è l'insieme delle risorse, intese in senso lato, dei mezzi materiali e delle risorse umane impiegate nelle attività generatrici di impatto.
- **Output:** sono i prodotti tangibili, immediati e misurabili delle attività. Nelle attività di sensibilizzazione o di offerta di servizi di assistenza, gli output consistono nel numero di persone beneficiarie.
- **Outcome:** riguardano i cambiamenti che si verificano grazie all'intervento dell'ente e si individuano grazie ad al confronto diretto con la platea di tutti gli attori interessati, come i beneficiari diretti delle attività e le altre persone coinvolte a vario titolo come i volontari, i soci e via dicendo.
- **Impatto:** definisce L'impatto sociale come quella "parte del risultato totale che si è verificato come risultato diretto dell'intervento, al netto di quella parte che si sarebbe verificata ugualmente senza l'intervento". Dunque, nel passaggio da outcome ad impatto viene approfondita la relazione tra l'azione dell'ente e il contesto in cui essa avviene per isolarne e quantificarne il contributo.

I principi fondamentali che guidano la definizione delle milestone del processo di valutazione d'impatto attraverso lo strumento della catena del valore (CVI) sono:

- **Intenzionalità:** è il principio secondo cui devono essere considerati gli outcome generati consapevolmente attraverso l'implementazione delle iniziative e non in modo accidentale.
- **Misurabilità:** è la necessità di rivolgere l'attenzione agli elementi quanto più oggettivi e quantificabili attraverso vari strumenti, ad esempio i questionari, al fine di monitorare i risultati delle attività
- **Addizionalità:** esprime l'esigenza di valutare l'impatto generato rispetto ad uno scenario controfattuale di assenza dell'intervento nell'ottica di attribuire correttamente la paternità del cambiamento misurato.

Il Social Return on Investment | SROI (1/2)

Acronimo di Social Return on Investment, lo **SROI** è una metodologia di valutazione dell'impatto sociale che ha lo scopo di monetizzare il valore degli impatti sociali generati e di riassumere il risultato di tale misurazione in un indicatore facilmente interpretabile.

Il vantaggio principale dell'analisi SROI consiste nella sua efficacia di comunicazione poiché sintetizza in un unico numero molteplici dimensioni valutative. Nonostante la scelta semantica di utilizzare un termine appartenente al lessico finanziario l'approccio abbraccia considerazioni più ampie e rivolge l'indagine al valore piuttosto che al denaro che rappresenta semplice-mente la sua unità di misura. Il valore dello SROI, infatti, rappresenta solamente la punta dell'iceberg di un processo valutativo complesso che presuppone un'indagine dettagliata dell'ente, dei suoi stakeholder e dell'ambiente in cui esso opera.

Lo SROI è una derivazione della più classica analisi costi-benefici e, attraverso lo strumento della catena del valore dell'impatto, mette in rapporto il valore monetario degli input (denominatore) con il valore attuale degli impatti sociali (numeratore) costruendo così un indicatore interpretabile come moltiplicatore dei benefici sociali: ad esempio se un progetto ha totalizzato uno SROI di 2 significa che un euro investito in tale iniziativa genera 2 euro di benefici sociali.

L'analisi SROI si articola in quattro fasi che si riferiscono ai passaggi della catena del valore dell'impatto :

- **Fase 1:** stabilire il campo d'analisi e identificare i principali stakeholder
- **Fase 2:** mappare gli outcome. In questa fase si prevede una prima sistematizzazione e compilazione dello schema della CVI a partire dalle risorse investite si segue un flusso che passa attraverso gli individui che sperimentano il "cambiamento" grazie alle iniziative oggetto della valutazione.
- **Fase 3:** dimostrare gli outcome e attribuire loro valore. È il momento in cui si raccolgono e consolidano i dati raccolti attraverso vari strumenti di ricerca come interviste e questionari. Dopodiché si procede con la stima monetaria di tali cambiamenti con l'utilizzo di proxy finanziarie. I metodi di valorizzazione monetaria degli outcome possono essere di diverse tipologie i) valutazione diretta, richiesta al beneficiario di assegnare un valore monetario al beneficio ii) valutazione indiretta basata sulla disponibilità a pagare per ottenere il medesimo beneficio iii) misure di benessere soggettivo, si misura il cambiamento del benessere percepito e vi si attribuisce il valore monetario (costo) necessario per ottenere lo stesso miglioramento.

■ **Fase 4:** definire l'impatto. È la fase in cui si investiga la relazione causale tra input e outcome, tenendo in considerazione l'ambiente in cui l'ente opera. L'obiettivo è considerare la quota dei benefici per cui l'ente è responsabile epurando dal conteggio quei cambiamenti che si sarebbero comunque verificati. I concetti che si utilizzano per stimare l'impatto sono:

□ **Attribution:** è la quota dei benefici sociali per cui l'ente è direttamente responsabile. I benefici dovuti a fattori esterni o ad altri soggetti sono da eliminare dal conteggio dell'impatto.

es: contestualmente ad un nuovo programma sulla ciclabilità, viene aumentato il pedaggio autostradale. Quale parte della riduzione delle emissioni verificatesi è da attribuire al solo programma sulla ciclabilità?

□ **Deadweight:** è la misura della quantità di outcome che si sarebbe verificata anche in assenza dell'iniziativa e che perciò non deve essere considerata.

es: viene aperto un centro diurno per anziani, ma nel medesimo territorio sono presenti diversi servizi che effettuano attività per la terza età. Quanta parte dei benefici psico-logici stimati si sarebbero verificati senza il nuovo centro diurno?

□ **Spiazzamento:** accade quando le attività producono effetti negativi su altre dimensioni dell'impatto sociale.

es: l'aumento del turismo a causa di un concerto ha un impatto positivo per il territorio, ma ha anche un impatto negativo su accessibilità ai trasporti, vivibilità e livelli di stress per i residenti.

□ **Drop-off:** è la diminuzione dei benefici sociali nel tempo.

es: un anziano ottiene beneficio psicologico da un servizio di assistenza sociale della durata di un anno. Negli anni successivi, senza che riceva ulteriore assistenza sociale, godrà ancora dei benefici psicologici da quel servizio? Se sì, in quale misura?

L'approccio bottom-up

La valutazione SROI sottintende un **approccio bottom-up** che parte dall'analisi introspettiva che l'ente predispone e che dovrebbe includere il confronto diretto con i propri stakeholder. Questo è un elemento di **criticità** in questo contesto, dove l'esigenza è quella di valutare l'impatto in aggregato di una **molteplicità di progetti** con obiettivi sociali.

Nell'implementazione di una strategia di valutazione esiste un **trade-off tra complessità e uniformità** che questo studio cerca di risolvere collocandosi in un **punto intermedio**. L'analisi di dettaglio dei passaggi logici della Catena del Valore dell'impatto è stata effettuata a livello di **cluster di iniziative similari**, accomunati dagli stessi obiettivi sociali e dalle modalità con cui questi devono essere perseguiti. Le informazioni sui singoli progetti sono state utilizzate per costruire un sistema di calcolo dell'impatto sociale che si applica in modo standardizzato su tutti i progetti appartenenti allo stesso cluster e che restituisce un valore di **SROI di progetto**.

Il punto di partenza per il calcolo dell'impatto sociale sono i dati che Intesa Sanpaolo richiede agli enti attraverso la somministrazione del RIM. Il questionario è compilato prima dell'inizio delle attività e si articola in più sezioni, una generale più n sezioni sulla base del numero di settori di impatto selezionati. In particolare, nelle sezioni "specifiche" per settore di impatto sono raccolti una molteplicità di dati a supporto della misurazione degli output delle iniziative. Le informazioni possono riferirsi direttamente al numero dei beneficiari dei vari servizi o alla quota di coloro per cui è stato rilevato un "cambiamento" positivo, oppure addirittura agli effetti più complessi e specifici delle attività, ad esempio i metri quadri di aree oggetto di intervento di Tutela dell'ambiente.

Il processo di valutazione (1/5)

■ **Assesment delle iniziative e delle informazioni**

Il punto di partenza consiste nella mappatura delle informazioni disponibili per ottenere una panoramica rispetto alle caratteristiche delle iniziative. La costruzione della base dati è necessaria per prendere coscienza sulla qualità e quantità delle informazioni disponibili. Tali informazioni sono quindi state allocate nelle varie fasi della Theory of Change.

■ **Clusterizzazione delle iniziative**

Le iniziative sono state organizzate in **51 raggruppamenti**; molti sono quelli già previsti all'interno del RIM nelle varie sezioni settoriali, mentre in alcuni casi sono stati creati ulteriori cluster ove necessario. Ad esempio, per le iniziative nell'ambito delle Attività culturali e artistiche, sono stati creati 4 diversi cluster: Concerti / Eventi musicali, Spettacoli / Eventi teatrali, Musei, eventi museali e mostre, Fiere ed eventi legati alla conservazione dei beni culturali locali.

■ **Mappatura degli stakeholder e outcome attesi**

Per poter riconoscere e mappare outcome e impatti è stata condotta una fase di studio della letteratura. In questo modo sono stati individuati i nessi logici e gli outcome attesi per ogni tipologia di progetto.

Particolare attenzione è stata posta nell'identificare la percentuale di beneficiari che hanno sperimentato o sperimenteranno il cambiamento ipotizzato. Non sempre, infatti, l'outcome registrato interessa tutti i partecipanti ad un progetto; ad esempio, non tutti i partecipanti a un evento sportivo effettivamente incrementano la propria attività sportiva nel lungo periodo. Per calcolare questi effetti si è fatto riferimento quando possibile a informazioni dirette colte dai questionari, e in alternativa sono state utilizzate fonti tratte dalla letteratura e dati pubblici.

Il processo di valutazione (2/5)

■ Identificazione proxy finanziarie

È la fase in cui ad ogni outcome viene assegnato un valore monetario sulla base delle strategie di monetizzazione ricavate dalla letteratura. Una criticità di questo procedimento consiste nel fatto che le valutazioni degli studi possono riferirsi a paesi e anni diversi. Si è reso necessario la sostituzione dei valori con dati provenienti dalle principali fonti statistiche italiane e l'aggiornamento degli importi a prezzi correnti.

I metodi di valorizzazione più comuni sono le misure di benessere soggettivo: valutazioni indirette che si basano sulla misurazione del cambiamento del benessere percepito. Ad ogni cambiamento si attribuisce un valore monetario (costo) necessario per ottenere lo stesso miglioramento attraverso un'attività che ha un valore di mercato. Ad esempio, se il questionario attesta un miglioramento delle conoscenze rispetto alla tema della salute mentale, la valorizzazione di tale cambiamento può essere valorizzato come il costo di un corso che fornisce competenze simili.

Alcuni progetti producono effetti positivi che possono protrarsi nel tempo, in questi casi l'orizzonte temporale di valorizzazione degli outcome può anche superare quello della iniziativa stessa. In questo caso, i benefici sono valorizzati e attualizzati per l'intero intervallo in cui si verificano. Questo processo va a integrare già nella fase di definizione delle proxy il concetto di «drop-off».

■ L'approccio bottom-up per settore di impatto

Ciascuna delle 533 iniziative ISP può avere impatti su 1, 2 o 3 settori, all'interno dei quali – a loro volta – possono avere impatti su 1, 2 o 3 ambiti. Ogni ambito di impatto è stato analizzato singolarmente. Ad esempio, un'iniziativa con 4 ambiti di impatto (3 in un settore e 1 in un altro) è suddivisa in 4 «parti», e a ciascuna sono associati gli outcome tipici del cluster a cui fa riferimento.

Il processo di valutazione (3/5)

■ Calcolo degli impatti sociali

Dopo i passaggi precedentemente illustrati, è possibile calcolare gli impatti sociali attesi per ogni singolo progetto. Il numero di beneficiari per ogni ambito di impatto è determinato sulla base dei dati del RIM, ai quali si associano i valori di outcome e proxy identificati in letteratura per calcolare i benefici monetizzati. Per iniziative con impatti pluriennali, i benefici futuri sono attualizzati con un tasso di sconto del 2,5%.

A questo punto si passa all'applicazione dei parametri tecnici, che sono stati definiti secondo le seguenti logiche:

- ❑ **Deadweight:** è stato definito un livello base di deadweight sulla base di quanto riscontrato in media nella letteratura, ovvero 20%. Questo valore è quindi modulato in base alla regione in cui avviene l'impatto, sulla base di indicatori selezionati per ciascun cluster analizzato. Ad esempio, in regioni con maggiore offerta di servizi sanitari, il deadweight del cluster «Servizi psichiatrici» sarà più elevato, ovvero si «toglierà» una percentuale superiore al 20% dai benefici sociali calcolati.
- ❑ **Attribution:** è calcolato in base alla quota che il finanziamento ISP copre sui costi totali dell'iniziativa. Si ipotizza che non intervengano ulteriori attori nella generazione dei benefici attesi.
- ❑ **Displacement:** si ipotizza uno spiazzamento pari a 0%, come spesso accade nella letteratura.
- ❑ **Drop-off:** generalmente pari al 100% (ovvero l'impatto è atteso durare un anno), tranne nei casi in cui la proxy stessa considera più anni di impatto (cfr. pagina precedente)

Il processo di valutazione (4/5)

■ Valutazione dei costi

In questa fase si stima il valore monetario degli input che conteggiano tutte le risorse, umane e materiali, utilizzate nel contesto delle iniziative per produrre gli outcome considerati. Le voci di spesa che riguardano i costi dei materiali e delle prestazioni professionali si sommano alla stima del valore della forza lavoro che l'ente ha impiegato nel progetto e che include anche la valorizzazione del tempo dedicato dai volontari.

Viene così stimato il «costo totale» delle iniziative, considerando sia il finanziamento ISP, sia il costo complessivo dichiarato, ma anche eventuali costi aggiuntivi necessari per il pieno raggiungimento degli outcome per tutti gli anni in cui l'iniziativa è attesa generare benefici (es. assunzione di personale per una iniziativa in cui i costi sono interamente dedicati all'acquisto di un immobile).

■ Calcolo dello SROI e degli altri KPI

Il rapporto tra benefici attesi e costi totali dell'iniziativa sono poi confrontati con i benefici per calcolare lo SROI. Il procedimento è ripetuto per tutti gli ambiti di intervento, calcolando lo SROI complessivo di ciascuna iniziativa e il relativo impatto totale, come nello schema di cui alla pagina seguente.

La quota di benefici attribuibile al finanziamento ISP è calcolata sulla base del rapporto tra finanziamento e costo totale del progetto. Per garantire coerenza ed evitare la presenza di valori estremi che condizionino in maniera troppo rilevante i risultati totali, i valori estremi (sotto il 5° percentile o sopra il 95° percentile) sono stati esclusi. E' questo il punto in cui vengono escluse le 64 iniziative riportate nella sezione «Perimetro di riferimento».

Il processo di valutazione (5/5)

L'approccio **«bottom-up»** permette il calcolo dell'impatto sociale a livello di **singola iniziativa** a partire dalle quali vengono elaborati gli aggregati settoriali e territoriali.

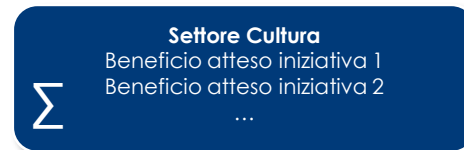
Ogni iniziativa può generare impatto in più settori/ambiti, generando outcome differenti



Misuriamo il beneficio atteso dall'iniziativa in ogni settore d'impatto



L'impatto sociale del settore è la somma degli impatti delle singole iniziative



Misuriamo il beneficio atteso dall'iniziativa nel suo complesso



L'impatto sociale complessivo è la somma degli impatti delle singole iniziative



Metodologia di calcolo dell'impatto economico (1/2)

91

Per effettuare la valutazione d'impatto economico è stata utilizzata una metodologia più «classica» che, a partire dalle spese sostenute, stima gli effetti diretti, indiretti e indotti su valore aggiunto e occupazione nell'economia nazionale.

In particolare, la metodologia di riferimento si basa sull'uso delle tavole IO, strumento molto utilizzato per l'analisi dell'impatto economico in quanto offrono un quadro coerente della struttura settoriale dell'economia e dei rapporti di interscambio con gli altri paesi. Un sistema di tavole IO permette di calcolare gli effetti diretti e indiretti di diffusione (spillover) e di retroazione (feedback) generati da variazioni della domanda o dell'offerta.

Per calcolare gli effetti indotti è necessario ampliare il modello IO inserendo una funzione che mette in relazione le spese per i consumi delle famiglie con il valore aggiunto oppure in alternativa con i redditi da lavoro dipendente. Con il modello IO "chiuso" rispetto ai consumi (ovvero con la spesa dei consumi che reagisce alle variazioni delle altre componenti della domanda finale) si possono calcolare gli effetti diretti, indiretti e indotti di una variazione della domanda finale sempre con un dettaglio settoriale.

- Per **effetto diretto** si intende il valore e l'occupazione sostenuta all'interno dell'ente che riceve il contributo grazie, ad esempio, al pagamento degli stipendi necessari allo svolgimento delle attività.
- Per **effetto indiretto** si intende invece il valore e l'occupazione sostenuta nelle altre imprese della filiera grazie agli acquisti di beni e servizi utili allo svolgimento delle attività (es. acquisto di biciclette per attività sportiva)
- Per **effetto indotto** si intendono quegli effetti che si generano grazie agli acquisti di beni e servizi (alimentari, vestiti, viaggi, ...) da parte dei lavoratori dell'ente e di quelli delle imprese attivate nella filiera.

Metodologia di calcolo dell'impatto economico (2/2)

Il punto di partenza per stimare l'impatto economico dei progetti supportati è stata l'analisi dei **costi** e della **tipologia dei singoli progetti** rese disponibili da ISP.

Tenendo conto del settore di appartenenza dell'ente in oggetto, è stato effettuato un raccordo tra le spese sostenute e le diverse branche dei prodotti secondo la classificazione Nace rev2. Una volta compiuto il raccordo, gli importi sono stati utilizzati come input del modello IO per il calcolo degli impatti economici che si generano lungo la filiera grazie agli acquisti effettuati che attivano altre imprese lungo la catena di fornitura.

Nella valutazione si è tenuto conto, inoltre, della tipologia dell'iniziativa (acquisto/ristrutturazione di un immobile, acquisto di beni, attivazione di un servizio, supporto all'operatività). Ad esempio, nel calcolo dell'impatto economico degli interventi di ristrutturazione, le spese sostenute attivano in particolare le branche di produzione relative alle attività di fabbricazione di prodotti di elettronica, delle costruzioni e delle attività degli studi di architettura e d'ingegneria.

Il modello stima le ricadute positive nei settori attivati in termini di **valore della produzione**, **valore aggiunto** e **occupazione**, tenendo in considerazione le relazioni di scambio tra le branche d'attività.

DISCLAIMER

Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia.

Il presente documento è stato predisposto e distribuito/pubblicato da Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "Banca"). Esso ha sola funzione informativa e divulgativa; è stato predisposto e pubblicato esclusivamente per illustrare i risultati della valutazione d'impatto sociale dei finanziamenti erogati dalla Banca alle organizzazioni del Terzo Settore, ed è destinato esclusivamente a tale finalità. I suoi contenuti sono il risultato di modelli statistici basati su dati forniti dalle organizzazioni coinvolte, a mezzo di autodichiarazione e, pertanto, presentano un grado di incertezza dovuto alla percezione soggettiva dell'organizzazione dichiarante. La Banca ritiene che le informazioni contenute nel documento siano affidabili, tuttavia, non ne garantisce la correttezza, la completezza e l'accuratezza; pertanto, non assume alcuna responsabilità per eventuali opinioni errate o errori di valutazione dei dati o dei fatti dichiarati dalle organizzazioni.

Le opinioni e stime contenute nel documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento stesso e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo per la Banca di tempestiva pubblicazione di tali modifiche. Inoltre, il contenuto del documento non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve. La Banca non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo delle informazioni e delle valutazioni contenute nel documento.

Metodologia di distribuzione.

Il copyright e ogni diritto di proprietà intellettuale sul documento nonché su dati, informazioni, opinioni e valutazioni in esso contenuti è di esclusiva pertinenza della Banca. Il documento non può essere, neanche parzialmente, oggetto di ulteriore pubblicazione, riproduzione, distribuzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica, senza il preventivo espresso consenso scritto della Banca.

Sono ammessi la citazione e l'utilizzo delle informazioni contenute nel documento per finalità esclusivamente non commerciali e a condizione che sia specificamente indicato che la relativa fonte è costituita dal "Report «L'impatto sociale dei progetti degli Enti Terzo Settore finanziati dal Gruppo Intesa Sanpaolo»" pubblicato da Intesa Sanpaolo S.p.A. sul proprio sito.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

INTESA  SANPAOLO

In collaborazione con

 50 prometeia